

**INA**ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONIAgente principale  
**RAG. ROBERTO RUSSO**CORTONA-CAMUCIA  
Via Ipogeo, 8  
Tel. 630098 - 630573

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

**LIRE 2.500****Assitalia**

Le Assicurazioni d'Italia

Agente principale  
**RAG. ROBERTO RUSSO**CORTONA-CAMUCIA  
Via Ipogeo, 8  
Tel. 630098 - 630573

Cortona - Anno CIV N° 6 - 31 Marzo 1996

Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario &amp; 50.000 - Sostenitore &amp; 150.000 - Benemerito &amp; 200.000 - Estero &amp; 70.000 Estero via aerea &amp; 100.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Una copia arretrata &amp; 5.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

## UN MEZZO FURTO ELETTORALE

**L**e elezioni di 21 aprile si stanno avvicinando velocemente ed il senso di confusione che avvolge le nostre menti è ben evidente, se si parla con la gente.

I due Poli si scontrano, il Centro di Bossi spara sul mucchio alimentando ulteriori disorientamenti. A livello locale però dobbiamo essere in parte soddisfatti; i nostri candidati alla Camera dei Deputati, con qualche puntualizzazione, sono tutti locali. E' già un buon segno perché da tempo stiamo sostenendo la tesi secondo la quale con questo nuovo strano ibrido elettorale, nella parte maggioritaria il legislatore, realizzando piccole aree elettorali, ha inteso far proporre dai cittadini propri candidati del posto, così come è avvenuto a Crema che ha costretto il sindacalista Benvenuto a ritirare la propria candidatura per fare posto nell'Ulivo ad un maestro elementare del luogo, perché, era scritto sul giornale, i cittadini di quella Circoscrizione votano solo per candidati che conoscono e non per quelli calati da Roma. Questo è da tempo il nostro impegno e la nostra protesta, tanto che, se ricordate, nelle precedenti elezioni del '94, noi votammo e invitammo a votare una candidata di Pannella, solo perché era l'unica espressione della nostra Valdichiana; tutti gli altri candidati erano piovuti da altrove. Come

non dimenticare le parole dell'On. Boselli, piovuto qua solo perché un "collegio sicuro". Di promesse ne fece tante; potremmo quasi dire che aveva garantito il mare a S. Egidio e sterminati campi da sci in pianura, tanto era sicuro di sé. Eletto, ha posto la mano sinistra all'altezza del gomito del braccio destro che fletteva e se ne è andato per i fatti suoi. Ecco dunque la nostra analisi sui candi-



dati alla Camera dei Deputati. Anna Maria Duchini è una giovane laureata di Chianciano Terme, figlia di proprietari alberghieri e consigliere dall'APT della Valdichiana senese. Vive dunque nel nostro territorio ed è partecipe di tutte le vicende sociali e politiche del nostro territorio. Si presenta per il Polo per le Libertà.

Mauro Turenci è un cortonese di adozione, ma per anni è stato consigliere comunale di Cortona. Si presenta con la Fiamma. Di mestiere è dirigente delle Ferrovie di Stato. Conosce tutte le proble-



matiche del territorio.

Un discorso diverso è necessario fare per la candidata

Continua a pag. 9



LA SORPRESA...

## BUONA PASQUA

Insieme all'amico Evaristo Baracchi la Redazione de L'Etruria augura a tutti gli abbonati e amici lettori una serena Pasqua 1996 con la speranza che il prossimo tempo buono ci porti nuove speranze di vita serena. Auguri!

### A Monaco di Baviera

## PRESENTATA CON SUCCESSO CORTONA

**G**rande successo ha ottenuto il Consorzio Operatori Turistici Cortona a Monaco di Baviera in occasione della serata organizzata presso l'Hotel Bayerischer Hof.

Oltre alle autorità (Console Generale d'Italia in Germania prof. dr. Andrea G. Mochi Onory di Saluzzo, Direttore dell'Enit di Monaco di Baviera dr. Antonioni, Presidente della BMW dr. Joachim Raff, Direttore dell'aeroporto di Monaco di Baviera sig. Willi Hermsen ed altri...) erano circa 80 gli ospiti tra televisione, tour operators, giornalisti, rappresentanti di importanti Agenzie e redazioni.

Alcuni verranno prossimamente a Cortona per visitare ciò che è stato loro proposto e saranno redatti articoli con conseguente ricaduta turistica nel nostro territorio.

Insieme al Consorzio erano presenti anche la Provincia di Arezzo rappresentata dall'Assessore al Turismo G. Giorgi e dall'Assessore all'Agricoltura

Bianchini, l'APT di Arezzo con il Vice-Presidente C. Salvicchi, il Comune di Cortona con l'Assessore al Turismo I. Nocentini, il Consorzio della Valtiberina, il Sindaco di Sansepolcro Dario Casini e il Presidente della Comunità Montana.

La cena di Gala servita nella più bella sala dell'Hotel Bayerischer Hof la Königssaal è

stata diretta e coordinata dalla sig.ra Regi Silvia titolare del Relais "Il Falconiere" che con piatti semplici e gustosi ed un servizio impeccabile diretto dal Maître Mencarini Marcello ha dimostrato l'alta classe e professionalità raggiunta dai nostri ristoranti.

La Multivision proiettata dal Fotoclub Etruria prima e dopo la

Continua a pag. 9

## MUCCHE PAZZE

NON MI SEMBRA...

CAPISCONO TUTTI GLI ORDINI  
E UBBIDISCONO COME SEMPRE

G. MEUCI '96

## ANTICHITÀ "Beato Angelico"

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI

Via Nazionale, 13-17  
Piazza Signorelli, 4  
Loggiato del Teatro, 11

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511 - 603782

# SCOOP: SARANNO LA BINDI E BASSANINI GLI ELETTI DEL 21 APRILE

L'Etruria in anteprima è riuscita a sapere i nomi degli eletti alla Camera e al Senato nel nostro Collegio

È proprio così, attraverso una fonte confidenziale siamo riusciti a sapere in anteprima nazionale i nomi dei due eletti alla Camera e Senato delle prossime elezioni. Appena saputo che venivano a Cortona ad incontrare la popolazione, siamo andati a sentire le loro dichiarazioni. Cercheremo dunque di narrarvi brevemente quello che è stato l'avvenimento caratterizzante la terza settimana marzolina ovvero la discesa dei due candidati dell'Ulivo a Cortona, Rosy Bindi e Franco Bassanini. Il Teatro Signorelli con la platea tanto gremita quanto evidentemente freddina nell'accoglienza ai due "sicuri" eletti concede il primo applauso solo dopo circa 45 minuti di solite stucchevoli promesse preelettorali e questa è stata la lampante dimostrazione che sì, i due candidati saranno votati dal PDS e Rifondazione Comunista, ma che sofferenza per gli ex comunisti e per tutti gli altri. Un'atmosfera così neppure ai tempi di Boselli.... A nulla sono valse le rassicurazioni dei due papabili sul fatto che loro il legame con il nostro territorio ce l'hanno per davvero, ma siamo seri, non ci può certo bastare che Rosy sia nata, risieda e paghi le tasse a Sinalunga (parole sue) e che Bassanini abbia insegnato a Firenze per qualche tempo perché il legame con la Toscana sia stretto da candidarsi qui; fino ad oggi tra l'altro, per dovere di cronaca, la Bindi è stata eletta in Veneto. L'unico motivo vero, e lo sappiamo tutti che è così, è che il nostro collegio purtroppo è considerato sicuro dall'Ulivo (come collegi al Sud sono considerati altrettanto dal Polo) e che quindi ci si manda due pezzi da novanta sicuri della loro elezione. La serata prosegue tra interessanti sortite della Bindi e lunghi, lunghissimi interventi di Bassanini ed è naturale che il secondo applauso parte dopo un'ora.

Vengono accennati alcuni punti del programma dell'Ulivo, ma purtroppo per il resto è un continuo attacco al Polo e soprattutto a Buttiglione al quale Rosy non perdona il fatto di averla estromessa dall'allora PPI. Ma la campagna elettorale quest'anno è così, per tutti e due gli schieramenti, è un "dagli addosso" all'avversario e le proposte...beh quelle le intuiscono gli elettori, l'importante che non vinca l'avversario. Si parla di aiuti alla piccola e media impresa, di defiscalizzazione degli utili reinvestiti, semplificazione fiscale, sembra proprio il programma del Polo di due anni fa. Cosa unisce forze così diverse, chiede qualcuno: è innanzitutto un no alla destra pericolosa, poi, sottolinea Bassanini tra cattolici e comunisti ci fu l'unità nella lotta al nazifascismo poi alcune divisioni ed ora di nuovo uniti nel programma. Si parla di valori, di mercato, di cultura e soprattutto di formazione vero trampolino per "una società dove ogni uomo possa realizzare i suoi diritti

fondamentali cioè la casa e il lavoro. Un paio d'interventi tra i presenti (uno fischiato e contestato, interviene Bassanini censurando questo comportamento) e il grazioso finalino della Bindi che ha il coraggio di affermare che il Polo non è consono ai cattolici e fa sentire i cd. cattolici del Polo come non veri cattolici, che i valori si difendono solo nello schieramento dell'Ulivo e giù qualche applauso, proprio dai cattolici che non hanno però applaudito quando la Bindi ha accennato che le differenze radicali sull'aborto tra PDS e PPI. Come sono lontani i tempi in cui il Papa, il Card. Martini, il Card. Ruini, il Card. Biffi ci rassicuravano che il cattolico è tale e deve lottare per i propri valori fondamentali qualunque sia lo schieramento al quale appartiene e che all'interno di esso deve portare il suo importante contributo di valori e di comportamento. Ma loro non contano, è solo la Bindi la "verità". **Lorenzo Lucani**

## Un miliardo per i nuovi posteggi PER GLI STESSI PROBLEMI LA CITTÀ SOFFRE DA DECENNI

In un articolo apparso sulla Nazione del 12 marzo si parla di grossi stanziamenti per i nuovi posteggi, con realizzazione di aree di sosta in Camucia, a Mercatale e un vago accenno anche ai posteggi di Cortona centro storico (nell'Arca di Noè del 1940, o poco più, c'è una vignetta che sosteneva che il problema dei posteggi in città era risolto e presentava le auto appiccate sui muri come i panni stesi al sole con le classiche mollette). Ora, in attesa che si realizzi questo meraviglioso sogno-incubo,

la popolazione di via Gino Severini protesta contro la decisione, che parrebbe stia per assumere la nuova amministrazione comunale, del ripristino giornaliero (estate ed inverno) del traffico a senso unico (in discesa) per via Gino Severini. Questa volontà che nasce per trovare facili posteggi sulla via soprastante, che diventerebbe anch'essa a senso unico con posti auto su un lato, crea grosse difficoltà alla popolazione del quartiere ed anche agli autisti degli autobus, soprattutto perché questa strada non ha un marciapiede e le porte delle abitazioni danno direttamente sulla strada ed il sistema fognario con il passaggio di mezzi pesanti ha già creato in passato grosse difficoltà agli utenti di quella via. Proteste in tal senso gli abitanti di via Gino Severini le hanno indirizzate al Sindaco il 24 settembre 1992 e il 29 settembre del 1993, erano sottoscrizioni che ponevano in evidenza questa situazione; nonostante tutto hanno dovuto subire il traffico nei periodi estivi per il sabato e la domenica. Ora, se si parla di quotidianità per l'intero anno, il problema si ripropone con drammaticità e con urgenza. Il vero problema di oggi è la capacità dell'Amministrazione Comunale di reperire nuove aree da utilizzare a posteggi senza danneggiare il colle e non riproporre nei "Concorsi di Idee" faraonici progetti (pagati) che non possono essere in alcun modo utilizzati praticamente.



di Nicola Caldarone

## MODI DI DIRE E MODI DI FARE POLITICA

O mangiar questa minestra o saltar quella finestra è un modo di dire che deve la sua fortuna alla rima di due parole che non hanno alcun legame tra di loro (*minestra-finestra*). Si dice così per dire che non c'è altra via d'uscita, che si deve scegliere il male minore, allo stesso modo con cui diciamo *o prendere o lasciare, o bere o affogare, ecc.*

Alberto Moravia, nel romanzo *Le ambizioni sbagliate* spiega molto chiaramente il significato del modo di dire con queste parole: "Condizione sine qua non ... o mangiare questa minestra o saltare quella finestra". Può darsi che l'origine della locuzione risalga a qualche favoletta popolare perdutasi nel tempo. Possiamo però immaginare che il personaggio della favola, di fronte a questo dilemma, abbia scelto la minestra, a meno che non si trovasse a pianterreno o che la minestra fosse avvelenata. Molto simile anche il proverbio classico riferito da Cicerone, (*Tusculanae*, V, 41) che era di rito nelle riunioni conviviali, *aut bidat aut abeat* (= o beva o se ne vada). Cicerone ricorre a questa locuzione per dire che la vita è come un banchetto, in cui o si partecipa alla festa, oppure si va via.

Come i lettori avranno intuito da queste prime battute, il modo di dire presta il fianco agevolmente a considerazione di attualità politica. Abbiamo da poco appreso l'elenco dei nomi che saranno in corsa nelle prossime consultazioni del 21 aprile ed eccoci di nuovo a dover fare i conti con la solita minestra: soliti nomi, soliti criteri di spartizione, solita, insomma, cattiva democrazia. Noi che si sperava in un'Italia diversa, rinnovata, con partiti dalla struttura aperta e collegata con le varie categorie sociali, siamo rimasti delusi. È prevalso ancora una volta il criterio spartitorio per salvaguardare il posto di chiunque conti o pensi di contare qualcosa in partiti e partitini, sigle con potere di ricatto. È stato

attuato un sistema fatto apposta per determinare il massimo di divaricazione tra elettorato e la cosiddetta rappresentanza. E ancora, è stato attuato con grande determinazione e calcolo, con la presentazione di candidati senza radici nei collegi, la negazione di ogni criterio di rappresentanza diretta. In sostanza è stato detto agli elettori, dotati di legami fideistici e di stomaci foderati: *o mangi questa minestra o ti butti dalla finestra*. È stato anche detto che è il sistema elettorale maggioritario a turno unico ad avere imposto queste acrobazie innaturali. Può anche essere. Ma la consapevolezza delle storture del sistema avrebbe dovuto indurre chi ha fatto le liste ad avere il massimo di senso della misura, per limitarne gli effetti negativi presentando candidati con ampia rappresentatività e minori controindicazioni sul piano personale. Mentre abbiamo assistito a un giro vorticoso di nomi assegnati a collegi senza alcuna logica apparente, lontani dalle regioni di origine ma lontani soprattutto dalla conoscenza dei problemi dei collegi, in cui sono stati catapultati. Ma sotto sotto una logica c'è stata: quella dell'assegnazione dei collegi sicuri agli uomini delle nomenclature, e a quelli ad esse graditi, senza alcun riguardo per gli elettori.

Prendere o lasciare. Oppure per stare al tema della Rubrica: *o mangiar questa minestra o saltar quella finestra!*

L

Cortona - Loc Vallone 34B

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè  
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

### SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra  
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini  
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Tiziano Accioli.  
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissennati, Eleonora Fragai, Santino Gallorini, Carlo Gnolfi, Lucia Lupetti, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Carlo Roccanti, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni. Da Camucia: Ivan Landi. - Da Terontola: Leo Pipparelli - Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Giti - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini  
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - C.P. 40 52044 Cortona  
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 £ 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 £ 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

foto video

Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575 82588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak  
EXPRESS

BLACK WATCH

Magazzini della Moda

~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~

Presenta

IL NUOVO REPARTO DI ONYX JEANS

a Camucia in Via Regina Elena N° 9

## Il castelletto di Peciano e le sue chiese L'ARCHEOLOGIA DEL SOPRAVVISSUTO

Che cosa rimane oggi delle due chiesette e del castello di Peciano? Ben poco. Il castelletto ci appare situato sopra uno sperone del fianco occidentale del monte Civitella, ad una quota di circa 400 metri. Il sito appare circondato da tre parti da pendici piuttosto scoscese, mentre dalla parte del monte il dislivello è poco e sembrerebbe che fossero stati eseguiti dei lavori di sbancamento per incrementare l'altezza delle "carbonaie" del castello.

Ad oriente del castello c'è uno stretto pianoro su cui transita l'itinerario che da Cegliolo sale sul crinale del Civitella e si unisce alla strada proveniente da Montecchio per dirigersi verso Campo Gelato e la Valle del Nestore; a poche decine di metri verso sud-est si trova ancora oggi una fonte perenne.

Il castelletto appare di forma irregolare (globalmente sub-circolare) con muraglie in bozze di pietra arenaria grossolanamente squadrate e legate con terriccio. Il tipo di muratura è "a sacco", con alquanto terra e poche scaglie di pietra racchiuse fra le due facce. Soltanto la torre, situata a ridosso della parete orientale, appare murata a calce.

Alcune abitazioni erano addossate alle pareti interne delle mura di cinta, mentre altri edifici appaiono essere stati collocati al centro del castello. Tutta l'area all'interno del perimetro castrale digrada verso occidente.

Lungo la stradella di cui abbiamo detto è visibile un primo muretto di

riccio appaiono addossati alla cinta strani muretti piuttosto rozzi.

Il tratto orientale delle mura di cinta sembrerebbe quasi dritto, mentre nella parte nord e in quella sud esse continuano piegando verso ovest e seguendo il perimetro dello sperone. Proprio al centro della parete orientale appare costruita la **torre**. Essa è inserita nel muro di cinta e sporge all'interno con tre pareti di cm. 120 di spessore. Misura m. 4 di lunghezza e m. 3 di larghezza (più la cinta esterna), è eseguita in bozze di arenaria squadrate commesse a calce molto magra e poste in opera in corsi orizzontali e paralleli. Presenta negli spigoli delle bozze di pietra arenaria bugnate, molto grandi e riquadrate a nastrino. Essa, sul lato sud, poggia su altri grossi pietroni in arenaria che sporgono e ci fanno ipotizzare una fondazione di una precedente costruzione. L'insieme della tipologia edilizia della torre ce ne fa ipotizzare una cronologia anteriore a quella della cinta.

All'interno della torre, alla base, si notano due grandi lastroni che occupano l'intera superficie; essi sono separati da uno spazio regolare di pochi centimetri e ricoprono una cavità non troppo grande: si tratta probabilmente di una latrina.

A due metri dalla torre, verso sud-ovest, si notano le murature superstiti di un edificio del quale appaiono piuttosto curati i cantonali dello spigolo di nord-est. Poco più a sud vediamo, addossato alle mura, un muro ortogonale ad esse che presenta lacerti di

una loro provenienza da una qualche struttura precedente il castelletto: infatti, vedendo la qualità dei restanti materiali usati per gli edifici del castello, non si può fare a meno di notare l'eccessiva differenza di dimensioni, accuratezza della scalpellatura e tipo di lavorazione.

Su tutta la superficie del castello si notano frammenti di ceramiche ed altri materiali medioevali fra cui segnalano: tegole, cannelli, ceramiche, acrome, ceramiche maiolicate, testi, piatti ed altri recipienti da fuoco e da mensa, frammenti di piccole macine per uso domestico in "stracotto" e in pietra vulcanica, sigilli in rame (anelli?), fibbie da calzari e da vestiti. Si notano anche altri materiali ceramici e frammenti di tegoloni per i quali non è da escludere una appartenenza all'epoca romana.

All'esterno di quella che fu la cinta, la confusione è sovrana ed appare difficile una lettura precisa dell'antica sistemazione.

Nell'oliveto in basso, dalla parte di occidente, si vedono certi ruderi che sono da identificare con ciò che resta della **chiesa di S. Egidio**. L'edificio appare essere "orientato", con abside ad est e ingresso ad occidente. Si nota una suddivisione interna che potrebbe spiegarsi con un divisorio fra il presbitero e l'aula. Lo spigolo di nord-est è costituito da belle bozze di pietra bugnate. Di fronte all'ingresso appaiono dei muretti a secco che proteggevano l'accesso. A nord dell'edificio vi è un recinto quadrato in pietre a secco, che potrebbe aver protetto il cimitero. Si racconta che anni fa, durante dei lavori agricoli, nella parte centrale di quella che appare essere stata la ex chiesa di S. Egidio di Peciano, furono rinvenuti i resti di una sepoltura ad inumazione con tracce dello scheletro e parti del suo abbigliamento che rimanderebbero al XIII-XIV secolo. Siccome sappiamo come fino a pochi secoli fa vi fosse l'usanza di seppellire in "avelli" comuni scavati al di sotto del pavimento delle chiese che i defunti vi venivano adagiati spesso avvolti soltanto in un lenzuolo, dobbiamo ipotizzare che tale sepoltura si riferisca a qualche importante personaggio di Peciano: o un "signore" o un ecclesiastico. Nel pianoro inferiore, dietro i muretti del terrazzamento "crollati" (?), si notano muraglie antiche in belle bozze squadrate e scalpellate.

Per terminare, sarebbe da auspicare che chi di competenza facesse il possibile per intervenire adeguatamente nel luogo dell'antico castelletto di Peciano, in modo di riportare alla luce le strutture e salvaguardare quanto ancora sopravvissuto all'inclemenza del tempo ed all'incuria (e/o all'incoscienza) degli uomini.

(Fine)

Santino Gallorini

Nella foto: Il pavimento della torre orientale.

## CASTIGLION FIORENTINO, UN NUOVO CENTRO ETRUSCO

La presenza di una "polis" intermedia sull'asse viario Cortona-Arezzo è un'ipotesi che solo di recente ha avuto definitive conferme: per molto tempo, infatti, si è creduto che fosse del tutto improbabile che tra queste due città vi fosse stato - in antichità - lo spazio per un terzo insediamento di qualche rilevanza.

Del resto, non erano stati finora trovati riscontri archeologici sufficientemente precisi per convalidare o avvalorare questa tesi. L'identità etrusca di Castiglion Fiorentino è dunque di recente confermata, suffragata da scoperte di estremo interesse che spostano indietro la sua storia di ben 1500 anni rispetto a quella connotazione di "cittadina medievale" concordemente riconosciuta. La ricerca archeologica ha infatti negli ultimi anni compiuto fondamentali passi avanti per l'identificazione storica del territorio del comune di Castiglion Fiorentino e questo anche grazie alla stretta collaborazione tra istituzioni e volontariato, rappresentato, in questo caso, dal Gruppo Archeologico Valdichiana. Le eccezionali testimonianze riemerse proprio dalla Val di Chiana nel corso degli ultimi anni (il Melone 2 del Sodo ne è un esempio) costituiscono l'ideale premessa per una rilettura dell'intera area della pianura la cui importanza, quale asse naturale della viabilità fin dalla notte dei tempi, è ben nota.

E dunque, Castiglion Fiorentino appare, alla luce delle scoperte che si sono succedute dal 1990 in poi, centro etrusco di primaria importanza capovolgendo la tesi che definiva i ritrovamenti del Melone di Montecchio e di Brolio esclusivamente dovuti a insediamenti sporadici degli etruschi di Cortona.

La cronaca di questo recupero di identità storica è narrata in una recente pubblicazione dal titolo emblematico di "Castiglion Fiorentino, un nuovo centro etrusco" (Ed. Calosci, Cortona) curata

da Paola Zamarchi Grassi e frutto del lavoro a più mani di una équipe di studiosi della Soprintendenza Archeologica per la Toscana. Inutile, ma doveroso, sottolineare il contributo ed il ruolo del Comune di Castiglion Fiorentino e l'altrettanto determinante apporto del Gruppo Archeologico Valdichiana. Il volume racchiude il significato della scoperta che, sostanzialmente, è culminata nel rinvenimento del circuito murario etrusco, rilevato in almeno sei tratti, per un totale di 90 metri, sul quale si innestano, come già a Cortona, le mura medievali della città e nello scavo della chiesa di S. Angelo che ha posto in luce soprattutto resti murari etruschi probabilmente appartenenti ad un grande edificio di culto interno alla città. Un'ipotesi, quest'ultima, già adombrata anche da una antica tradizione che voleva che le monache di S. Girolamo avessero rinvenuto nel 1798 nel sagrato della chiesa uno o più idoli di bronzo. Questi idoli sono stati poi confermati dai risultati di altre indagini effettuate, a partire dal 1991, nel piazzale del Cassero. In occasioni di questi scavi, sono stati portati alla luce reperti relativi alla decorazione di un tempio databile intorno al IV sec. a.C. e poi intorno al II sec. a.C. che sono sufficienti a dimostrare l'esistenza di un centro importante e ricettivo di influenze dalla Magna Grecia e dagli empori nord-adriatici. La ricerca, nonostante risultati, è ancora agli inizi: lo ripetono gli studiosi quasi a volersi scusare per la scarsità dei dati scientifici che, comunque, al lettore ed all'appassionato di storia locale sembrano già sufficienti e interessantissimi.

Così, dopo il "deposito" di Brolio, Castiglion Fiorentino scopre dentro le mura una ricca pagina del proprio antichissimo passato ponendosi accanto a Cortona, lucumonia straordinaria e misteriosa, ed al centro del territorio del Clanis, area strategica per scambi, presenze e insediamenti fin dagli albori della storia dell'uomo.

Isabella Bietolini



contenimento che sostiene la scarpata su cui si elevano le mura della parte orientale. Queste sono alte, attualmente, circa 3 metri e appaiono eseguite in bozze squadrate con una certa accuratezza. Dalla parte esterna, per quasi tutta l'altezza superstita, vi è addossata una grande quantità di terra e pietre, probabilmente costituenti i materiali di crollo.

Negli strati più bassi sembrerebbe di vedere soltanto terra e poche appaiono le pietre: quindi è poco probabile che anche questo materiale faccia parte di un crollo della porzione superiore delle mura. In mezzo al ter-

intonaco a calce. In quello che appare come il piano terreno di un importante edificio interno si nota un muretto circolare inglobato nella base delle muraglie dell'edificio, forse si tratta di un molino da olio. Tutt'intorno, fra cumuli di macerie; queste presentano tracce di una calce molto resistente, su una di esse è stato ricavato nel passato un mortaio, forse per pestare cereali e legumi.

Non potrei dire se tali bozze, davvero interessanti, siano state utilizzate per la chiesetta di S. Biagio, per l'abitazione dei "signori" del castello od altro: allo stesso modo non escluderei

America Bar  
Cin Cin  
Via Ghibellina, 9 Cortona - Tel. 630564 - 630254

Studio  
AMMINISTRAZIONI  
IMMOBILIARI  
GESTIONE CONDOMINI  
LORENZO LUCANI  
Associato ANAIP

(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)  
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

## Cortona, "Le Celle": RESTAURO DEL "PONTE DEL GRANDUCA"

Fino a poco tempo fa, quando accompagnavamo i visitatori era facile chiedere loro quale dei tre ponti fosse il più antico, e invariabilmente ci sentiamo indicare il ponte più a valle. A questo punto dovevamo spiegare che il ponte più vecchio era in realtà quello di mezzo, detto il Ponte Barberini, perché essendo proprietà dei Frati, essi lo avevano via via debitamente curato, mentre il ponte più in basso, di proprietà comunale, era stato lasciato in cattive condizioni, nonostante le sollecitazioni nostre e di altri cittadini cortonesi.

Facendo un passo indietro, è forse necessario ricostruire la storia di questo ponte detto "del Granduca" e vedremo perché. Sembra pacifico che, dal momento che ai primi del '300 veniva

cale di Firenze, e ciò fu benignamente accordato anche da S.A. Reale Giovan Gastone. Il 6



Giugno del 1728, essendo Guardiano e Mestro dei Novizi il P. Guido da Lugliano, venuti gli operai dell'offizio dalla parte di Fiorenza, si cominciò a fabbricare il ponte sotto la clausura

Negli ultimi decenni erano transitati sul ponte mezzi cingolati e altro macchinario pesante, spe-

cialmente durante i grandi lavori di contenimento del colle, sovrastante il Convento (1988-90) che, pur non compromettendone la stabilità, lo avevano seriamente danneggiato.

L'opera di restauro fatta nel mese di Ottobre del 1995 ha provveduto al ripristino delle spallette con le vecchie pietre diligentemente recuperate, alla cimasa di copertura delle spallette dando così maggiore stabilità al manufatto. Anche la pavimentazione del ponte divelta o danneggiata dal traffico sopra menzionato è stata riportata al suo stato primitivo.

La sagoma del ponte a perfetta schiena d'asino, come risulta da un disegno, forse di poco posteriore alla sua costruzione, era stata col tempo alterata dalla parte a monte per il continuo depositarsi di detriti. Si è provveduto anche a questo eliminando tutto il materiale che alterava il disegno originale del ponte, che torna così al suo aspetto primitivo impreziosito dalla patina con cui il tempo decora le opere vecchie di secoli.



costruita la Chiesa del Convento, vi venisse aperta una via di accesso compreso un ponte che congiungesse le due sponde del torrente Vingone. In un quadro, conservato in Convento, eseguito a ricordo del Capitolo Provinciale dei Cappuccini di Toscana nel Luglio del 1647, è perfettamente visibile questo ponte attraversato da una teoria di persone che sale al piazzale della Chiesa per riverire il P. Generale dei Cappuccini conosciutissimo e grandemente stimato in tutta Italia, se non addirittura in gran parte dell'Europa, che egli durante il sessennio del suo Generalato aveva visitato in lungo e in largo percorrendo circa 20.000 chilometri: P. Innocenzo da Caltagirone.

Se non che: "Avendo il fosso suddetto, per una piena inconsueta, rovinato non tanto il passo dei secolari sotto il convento, ma, per essersi voltato verso la clausura dell'orto di sotto, minacciando maggior male, si ricorse perciò all'Ill.mo Consiglio di questa città, che per deliberazione presa benignamente assegnò, il giorno 25 Settembre 1727, per fabbricarvi un ponte, scudi 100 da cavarsi dai denari, che la Comunità teneva nella depositaria grandu-

ra, che adesso serve di passaggio dei secolari per venire alla nostra chiesa, e il dì 24 di Luglio del suddetto anno fu terminato". (Il primo convento Francescano, P. Leopoldo da Cortona, pp. 103-104).

Da questo documento ora citato si spiega il nome dato all'opera di "Ponte del Granduca".

### Attività dell'Accademia Masoliniana

Riceviamo e pubblichiamo le linee generali del programma di attività di Panicale ha predisposto per il 1996. Si tratta di un calendario in cui agli interessati appuntamenti di carattere culturale si alternano manifestazioni dedicate al sociale che coinvolgono la cittadinanza e le scuole.

Tra gli avvenimenti culturali segnaliamo in particolare i seguenti che, per riferimenti storici, potrebbero avere riscontro diretto con le vicende cortonesi:

- 15 giugno, presso la sala del Consiglio Comunale di Panicale, presentazione del volume di Sergio Fedeli "ANNIBALE E LA BATTAGLIA DEL TRASIMENO";

- 21 - 22 settembre, Convegno di Studi Etruschi, Isola Polvese del Lago Trasimeno.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Accademia Masoliniana, Palazzo del Podestà, 06064 Panicale, Perugia.

IBI

## SPIGOLATURE

(Episodi, Aneddoti, Ricordi)

— A CURA DI G. CARLONI —

☆ Le due più belle fotografie della seconda guerra mondiale sono quella della bandiera sovietica piantata da un soldato russo sul tetto della Cancelleria del Reich nei primissimi giorni del maggio 1945, - e quella dell'alzabandiera di un gruppo di sei marines della Quinta Divisione sulla cima del monte Suribachi nell'insanguinata isola di Iwo Jima il 23 febbraio 1945. Di questa ultima è da dire, per la verità, che quella ritratta fu la seconda bandiera issata. Un'ora prima ne era stata alzata un'altra che fu tuttavia ammainata per essere conservata dal Corpo dei Marines. Il fotografo Rosenthal, intervenuto nel frattempo, immortalò il secondo episodio in una fotografia che è un capolavoro di movimento e di drammaticità.



☆ Gaetano Salvemini, a proposito della guerra 1911-12 per la conquista della Libia, scrisse: "Avevamo paura di essere creduti astemi... e comprammo una botte piena di aceto". Né lui, né la generazione successiva potevano sapere o immaginare (per l'insufficienza dei mezzi tecnici di allora), che quell'"aceto" era invece petrolio.

☆ Poche ore dopo la dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e alla Francia, la Questura fascista intimò la chiusura di una pasticceria del centro di Roma, perché nella vetrina erano stati esposti due grandi ritratti di Hitler e Mussolini, e, nel mezzo, un grosso cartello-reclame a caratteri cubitali "prodotti Lazzaroni".

☆ Sono numerose le storielle inventate dai cortonesi sui vicini castiglionesi. Tra le altre, vorrei ricordare quella del ballo sull'aia. Un giovane castiglionesse era riuscito a portare nella danza affollata e ravvicinata, una bella contadinotta. Dopo qualche minuto lei gli dice: "maschiaccio"; e lui: "Bellona". Lei insiste "maschiaccio", e lui "bellona", fino a che lei perde la pazienza: "ma che bellona un cavolo, m'ha schiaccio un piede!".

### UNA DOSE DI AFORISMI:

- "Certi politici sono capaci di nulla; altri di tutto".

(W. Grunert)

- "È un cretino illuminato da lampi di imbecillità".

(E. Flaiano)

- "La medicina è la scienza intenta ad impedire che si muoia di morte naturale".

(Anonimo)

- "Secondo i meteorologi la previsione era giusta, era sbagliato il tempo".

(H. Tisot)

- "Il fazzoletto è un piccolo quadrato di seta o di lino particolarmente utile in occasione di funerali per nascondere la mancanza di lacrime".

(A. Bierce)

FARMACIA  
CENTRALE  
CORTONA



PRODOTTI  
OMEOPATICI

### PROFUMERIA

• BILANCA PESA PERSONE  
COMPUTERIZZATA PER PESO  
IDEALE, BIORITMO, DIETA  
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA  
PER NEONATI

• MISURAZIONE ELETTRONICA  
DELLA PRESSIONE

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS



★★★

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

## Massiccia adesione degli esercenti alla rivolta contro il fisco ingordo IL "TAX DAY" DEI COMMERCianti CAMUCIESI

**L**unedì 25 Marzo in tutto il territorio nazionale tirava aria di protesta. Un'aria pesante, "arrabbiata" che documentava al meglio uno stato d'animo condiviso da una importante categoria economica, quella dei commercianti, che si sentiva (e si sente) vessata, tradita, da un sistema fiscale e tributario considerato iniquo e, quel che è peggio, molto spesso incerto e confuso.

A dar ragione alla categoria "scesa in piazza" con il TAX DAY bastano poche, scarse cifre: gli esercenti sono costretti annualmente a dar luogo a più di duecento adempimenti sedici dei quali apportano all'erario più dell'80 per cento delle entrate con la evidente conseguenza che gli altri 184 sembrano soddisfare semplicemente il cinismo di un fisco che voglia a tutti i costi punire i commercianti.

A fronte di questa situazione avvertita in ambito nazionale anche i commercianti camuciesi hanno voluto aderire alla manifestazione organizzata dalla Confcommercio e finalizzata non solo alla semplice protesta ma anche alla discussione e alla elaborazione delle "ricette" per superare questa impostazione del

modello fiscale. I commercianti di Camucia comunque -ci spiega Benedetto Valiani, presidente Ascom Valdichiana- hanno aderito senza abbassare le saracinesche nella giornata del 25 Marzo ma partecipando in modo massiccio e imprevedibile alla manifestazione che si è svolta ad Arezzo con un volantinaggio pomeridiano in Piazza San Iacopo e in serata con una assemblea presso il centro affari e convegni. In quella occasione, di fronte a migliaia di persone che gremivano il locale, è stata proiettata la registrazione del dibattito tra Silvio Berlusconi e Romano Prodi in materia di fisco che aveva avuto luogo la mattina stessa a Milano.

I commercianti camuciesi spiega il Valiani- consci del fondamentale ruolo da loro ricoperto sia in ambito locale che nazionale, hanno partecipato con la speranza di avere rassicurazioni da parte dei due leaders politici che in breve termine cesserà questa ingiustizia fiscale e soprattutto questa disparità di trattamento che punisce i piccoli imprenditori rispetto alla grande industria assistita e protetta dallo Stato. E' pazzesco-continua il presidente Ascom- che la Fiat, colosso multi-

nazionale e primo gruppo italiano, paghi la miseria di 35 milioni di Irpef mentre i piccoli imprenditori siano costretti a balzelli di tutti i tipi e, in gran parte, privi di senso.

A seguito della giornata del Tax Day bisogna riconoscere alla Confesercenti e all'Ascom il grande merito (che non giova solo ai commercianti ma anche a tutti noi elettori) di aver obbligato gli schieramenti politici in campo ad impostare la loro campagna elettorale non più su fittizie ed astratte contrapposizioni ideologiche ma sulle ricette concrete e pratiche che risolveranno, nell'avviso degli schieramenti, i problemi che stanno affliggendo la nostra Italia tra i quali si colloca, a buon diritto, quello dell'oppressione fiscale.

Gabriele Zampagni

## TUTTE LE STRADE PORTANO ALLA COOP

**C**ome tutti possono vedere, dietro la "COOP" di Camucia stanno lavorando alla costruzione di una strada. È possibile visitare i lavori direttamente oppure vederli nel suo insieme da Cortona.

I Consiglieri di *Forza Italia* criticano aspramente questa cosiddetta variante in quanto non funzionale alle esigenze primarie della popolazione cortonese e più in generale alla viabilità nel suo insieme.

Forza Italia crede che l'unico scopo di questa strada sia quello di convogliare alla Coop la popolazione di Monsigliolo e S. Lorenzo.

Forza Italia crede che la variante nella sua completezza non verrà mai realizzata, ma resterà funzionale solo il raccordo che porta alla COOP.

Come è possibile vedere dal raffronto del piano regolatore con le foto realizzate sul posto, si avvalorano l'ipotesi che quanto detto non è

molto lontano dalla realtà.

È possibile notare che il progetto iniziale, nel piano regolatore, non è lo stesso che è visibile nella foto.

Perché si è voluto modificare un piano regolatore nel quale si prevede una strada diritta introducendo un sottopassaggio ed una curva?

Perché invece di far passare la strada sotto un ponte già esistente (come previsto dal piano regolatore) si costruisce un nuovo sottopassaggio dal costo di lire 1.384.000.000 circa a carico della collettività alla distanza di circa 50 metri dall'altro esistente?

Il sospetto è che dietro queste grandi opere ci sia ancora la logica che ha governato il nostro Comune per 50 anni, cioè quella di essere sindaci solo di una parte dell'elettorato e di operare solamente al conseguimento di alcuni obiettivi politici, senza tenere conto delle VERE esigenze della popolazione.

La conclusione è che ci sarà un aumento di fatturato della COOP a scapito dei piccoli commercianti ed artigiani che sono la vera ricchezza di un Comune.

Forza Italia non si limita a criticare ma è favorevole alla realizzazione di una strada alternativa alla Statale che parta dalla superstrada di Terontola per arrivare fino ad Arezzo. Visto che il Comune di Cortona ha bisogno di una strada alternativa per diminuire il traffico cittadino, così come Rigitino e Policiano.

A nostro avviso sarebbe più logico puntare su un progetto comune a tutte queste realtà invece di restare inchiodati ad una soluzione che non porterà nessun beneficio alla popolazione ma solamente alla COOP ed a tutti coloro che hanno interessi attorno a questo progetto.

Luigi Pelosi

## 102 ANNI: AUGURI!



*La Redazione de L'Etruria si unisce ai parenti, amici e conoscenti della Sig.ra Maria Dei Rizzo che nata il 65 aprile del 1894 compie proprio in questi giorni il suo 102 mo compleanno. Auguroni, Sig.ra Maria.*

## AUGURI TIZIANO

Tiziano Accioli con questo numero lascia la Redazione del nostro giornale. Ne siamo felici perché il suo abbandono nasce dalla possibilità di un lavoro, purtroppo lontano nella zona di Milano, avendo vinto il concorso presso il Ministero delle Finanze.

## NOZZE D'ARGENTO



**I**n una meravigliosa cornice, presso il ristorante Locanda del Galluzzo a Castel Rigone, il giorno 10 marzo c.a. si sono ritrovati Luciano Mazzieri e Carla Marinelli per festeggiare, con amici e parenti, il loro felice matrimonio, celebrato il 7 febbraio del 1971.

Ci pare doveroso ricordare simili avvenimenti perché sono segno tangibile di sincero amore di vita coniugale e pertanto è con viva soddisfazione che manifestiamo anche i nostri più sentiti auguri ai "giovani" sposi.

Nella foto: "la felicità degli sposi" (foto di P. Sorchi)



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

**TECNOPARETI**

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



**Panificio ETRURIA**

*Punti vendita:*  
 LOC. IL MULINO, 18 - SODO  
 TEL. 612992  
 VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA  
 TEL. 62504  
 VIA GUELFA, 22 - CORTONA  
 VIA GUELFA, 40 - AREZZO



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**

# POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**

# "L'AVVENTURA CONTINUA - 3"

Si è ripetuta anche quest'anno l'esperienza degli studenti della classe terza "E" della scuola Media Pancrazi di Terontola di pubblicare il periodo d'informazione "Stampater". Sotto la guida del prof. Gualandri e della professoressa Dal Piaz, i ragazzi hanno redatto un simpatico giornalino con interviste, racconti, poesie, cronaca, arte, sport.

A giorni uscirà il secondo ed ultimo numero, infatti per motivi tecnici, quest'anno avremo solo due numeri anziché tre. Consigliamo vivamente i genitori di leggere i vari articoli di "Stampater" per rendersi conto che i loro figli non pensano solo alla marca della "felpa" o dei "Jeans", ma si occupano anche di altro.

Congratulazioni, ragazzi, continuate ad interessarvi di tutto ciò che vi circonda per non esserne sopraffatti. Ci auguriamo che tale iniziativa si ripeta anche nei prossimi anni. Riportiamo di seguito i nomi di tutti gli studenti che hanno collaborato alla pubblicazione, sperando di non dimenticare nessuno: *Umberto Agostinelli, Matteo Calzolari, Noemi Gangregorio, Stefano Grilli, Paola Lucberoni, Moana Magrini, Enrico Mangani, Federico Mariottoni, Debora Meacci, Massimo Moscoloni, Giacomo Mosconi, Ilaria Roccati, Daniele Saccone, Paola Testini.*

Leo Pipparelli

## STAMPATER



PERIODICO D' INFORMAZIONE

Anno 2 numero 1 - Gennaio 1996

Redazione: classe 3 E S.M.S. PANCRAZI TERONTOLA



### L'avventura continua ...

di Meacci Debora

Anche per quest'anno scolastico l'iniziativa del giornalino, ideato dalla classe 3 E dello scorso anno, andrà avanti. La redazione è stata ancora affidata alla 3 E che ovviamente è composta da altri ragazzi rispetto al passato. Nella precedente edizione il giornalino ha avuto un certo successo grazie anche all'aiuto dei professori che hanno collaborato incitando i ragazzi a scrivere il più possibile. Quest'anno speriamo che l'entusiasmo e la collaborazione siano uguali o addirittura maggiori anche se le premesse non sono delle migliori. Le copie del giornalino STAMPATER non saranno più tre, bensì due, anche per avere più tempo a disposizione. Oltre al numero di copie, sono cambiati anche i vari compiti della redazione: il direttore si doveva prendere troppa responsabilità e quindi si è deciso di non dare l'incarico ad un ragazzo, ma al prof. Gualandri, ideatore del giornalino insieme alla prof.ssa Dal Piaz. Inoltre ci sono in più due figure nuove, i segretari di redazione, con il compito di tenere in ordine i vari articoli e di dividerli nei vari settori: attualità, cronaca, arte, sport, varie e lingua straniera. Anche se i numeri sono ridotti speriamo che gli articoli siano in aumento per quantità e in progresso per qualità e che i nostri lettori siano sempre più numerosi. Da parte nostra possiamo comunque dire, ben contenti di ciò, che l'avventura continua.

**NOTE A MARGINE**  
Nell'accettare la proposta di continuare ad occuparmi del giornalino, avevo molte perplessità, legate a diverse e motivate ragioni. L'ho voluta considerare una sfida e i risultati diranno se ho fatto bene o no.  
Gualandri Claudio



La classe 3 E, nuova redazione di "STAMPATER".

#### SOMMARIO

ATTUALITÀ	pag. 2-5
CRONACA	" 6-9
ARTE	" 10-11
SPORT	" 12-14
VARIE	" 15-20
INTERNATIONAL SECTION	" 1-10



## PROGETTO CERNOBYL 1996

Continua l'attività del Comitato Cortonese per l'accoglienza dei bambini della Bielorussia che, come l'anno scorso, si attuerà nel prossimo mese di settembre al fine di raggiungere il risultato prefissosi e cioè la permanenza in Cortona di 28 bambini e due accompagnatori.

È stata già accolta la richiesta da parte dell'Organizzazione Centrale perché giunga in Cortona un numero di bambini superiore allo scorso anno e già il numero delle famiglie è quasi al completo.

Adesso occorre raggiungere l'altro risultato e cioè le risorse finanziarie per il pagamento del viaggio aereo, andata e ritorno, per l'assicurazione, per il noleggio del pulman per accoglierli all'aeroporto di Ciampino e condurli a Cortona ed ogni altra spesa per rendere il soggiorno oltretutto amorevole presso le famiglie, anche divertente ed istruttivo.

Già il Comune di Cortona ha assicurato un contributo pari allo scorso anno che però riguardava la spesa per 20 bambini e quindi occorre che tutti possano contribuire con un loro versamento sul c/c bancario n. 5381 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze ed intestato "Progetto Chernobyl Cortona".

### INTANTO I PRIMI CONTRIBUTI SONO ARRIVATI:

Cassa di Risparmio di Firenze L. 1.000.000	Solfanelli Ledo L. 60.000
Buzzico Giorgio L. 10.000	Tonietti Palmerino L. 50.000
Marchesi Massimo L. 10.000	Buchetti Aldo L. 10.000
Zarini Maurizio L. 10.000	Fabbrini Antonietta L. 10.000
Accomanni Elena L. 10.000	Vinerba Eugenio L. 40.000
Pellegrini Leandro L. 5.000	Mearini Arsenio L. 50.000
B.M. L. 2.000	Baldetti Ezio Maria L. 30.000
Bennati Massimo L. 30.000	Negozio Idea Più L. 20.000
Caponi Valter L. 10.000	Bernardini Primo L. 20.000
Mancioffi Franco L. 30.000	Cecconata Sandro L. 50.000
Bennati Fedele L. 10.000	Sartini Valerio L. 20.000
Roggiolani Ivana L. 10.000	Bernardini Massimo L. 20.000
Mariottoni Marcello L. 20.000	Alunni Enrico L. 50.000
Fabbrini Monica L. 20.000	Torresi Giacomo L. 10.000
Buchetti Antonia L. 20.000	C.E. L. 10.000
G. & D. Garzi L. 10.000	Marchini Luciana L. 30.000
Mearini Ilva L. 10.000	Zucchini Fiorenzo L. 40.000
Camilloni Rinaldo L. 10.000	
	<b>Totale L. 1.747.000</b>

### Al Teatro Signorelli

## ANTEPRIMA PRIMAVERA

Sabato 16 marzo era la data scelta dai ragazzi dell'I.T.C. "F. Laparelli" di Cortona per riunire allievi, professori e tutti coloro che avessero voluto divertirsi, al tradizionale veglione scolastico congegnato dalla scuola.

L'organizzazione è dei ragazzi dell'ultimo anno che cercano di alleviare la paura dei vicinissimi esami, dedicandosi per un periodo di tempo alla buona riuscita di questa serata che è divenuta una tappa fondamentale dei maturandi. Quest'anno i ragazzi hanno deciso di dedicare la serata al centenario del cinema, erigendo una scenografia che rappresentava alcuni dei più celebri attori cinematografici, e facendo scendere dall'imponente soffitto del teatro Signorelli delle simpatiche macchine da presa (naturalmente disegnate!). A parte comunque questi particolari, senza dubbio molto carini e simpatici, di primavera al veglione - come richiama il titolo Anteprema primavera - ce ne era davvero poca a parte il forte odore di mimosa posta sotto il palcoscenico.

Ma nonostante questo piccolo e insignificante particolare non possiamo che lodare i futuri ragionieri che come al solito hanno saputo raccogliere un folto pubblico grazie anche alla partecipazione di Luca Agnelli e dei 30/60/90 che con la loro coinvolgente musica hanno fatto divertire tutti coloro che sono intervenuti. Un pubblico soddisfatto quindi gratificato anche dall'ottimo e ricco buffet oltre che da delle stupende rose rosse.

Complimenti dunque a questi bravi e volenterosi ragazzi che come è ormai tradizione da sei anni confermano l'inconfondibile gusto dei ragionieri, impegnandosi e ottenendo anche soddisfacenti risultati, senza per questo dimenticarsi dello spettro della maturità che si fa ogni giorno sempre più vicino.

Lucia Lupetti

### Centro culturale A. ZUCCHINI e Circolo ANSPI

## TERONTOLA IN GITA

È già da qualche giorno ormai che il Centro Culturale Andrea Zucchini in collaborazione con il circolo ANSPI ha messo in circolazione dei volantini nei quali è presentato un programma di gita. La meta stabilita è stata Frasassi e Loreto per domenica 14 aprile. Il programma comprende, oltre che la visita alle grotte di Frasassi e al Santuario di Loreto, anche una sosta nel delizioso paesino marchigiano di Porto Recanati dove è previsto un pranzo presso l'Hotel Regina. La quota di iscrizione è fissata in lire 80.000 a persona e comprende il viaggio in pullman, l'ingresso alle grotte, oltre al pranzo con menu a base di pesce. Tutti coloro che volessero partecipare sono pregati di iscriversi, previo acconto di lire 30.000, presso Magari Mobili casalinghi e Articoli da Regalo Gorucci, ai quali potranno chiedere maggiori informazioni, il tutto con il termine ultimo 31 marzo '96.

Simpatica e inconsueta iniziativa quindi che non possiamo che sperare raccolga molta gente, anche perché, se la cosa dovesse funzionare, sono in programma altre gite con mete interessanti. Occasione da non perdere dal popolo terontolese, anche solo per passare una giornata diversa in compagnia dove il divertimento è assicurato oltre al bellissimo paesaggio.

Lucia Lupetti

### CORTONA località Terontola

## Il piacere di abitare.



Il complesso residenziale le Corti è immerso nel verde incantevole delle colline toscane, in provincia di Arezzo, a pochissimi chilometri da Cortona, suggestiva città d'arte, e dallo splendido lago Trasimeno.

## le Corti

Villetta a schiera su quattro livelli composta da soggiorno, tre camere, cucina, servizi, mansarda, taverna, garage e giardino.

Appartamenti di varie misure con ingressi indipendenti, giardino o mansarda.

Ottimo rifiniture. Prezzi fissi e dilazioni. Pronto consegna. Pagamenti con possibilità di mutuo fondiario.

Per informazioni e visite rivolgersi a: Nuova Saip sede tel. 0744/800180 cantiere tel. 0575/677836



## SI RIPARLA DI PALESTRA

**N**egli ultimi quattro o cinque anni il bilancio di previsione del nostro comune contemplava ogni volta la costruzione di una palestra nella frazione di Mercatale. Ne parlammo in questo stesso giornale nel mese di giugno '94 riferendo quanto allora riportato nel periodo comunale d'informazione "Cortona Notizie" e cioè che nell'elenco di investimenti previsti nel corso di quell'anno l'importo di 690 milioni destinato alla realizzazione della suddetta palestra.

Purtroppo, giunti al marzo '96, di quella palestra non v'è ancora alcun segno; senonché proprio in questi giorni si è tornati a parlarne. L'assessore allo sport avrebbe infatti annunciato, oltre a vari massicci interventi per progetti di opere a Salcotto, Camucia e in altre frazioni, anche l'impiego di 300 milioni per Mercatale, disponibili nel prossimo anno.

Come si vede, il finanziamento richiesto per la costruzione della palestra è diventato ora inferiore di oltre la metà rispetto a quello inizialmente programmato. Sarebbe perciò il caso di lamentarci, ma se la riduzione della cifra dovesse servire ad avviare finalmente l'esecuzione dei lavori, ben vengano pure i trecento milioni. Purché sia, prendiamo intanto l'uovo e rimandiamo all'incerto domani l'inafferrabile gallina.

M.R.

## LUTTO



Sabato 16 marzo è scomparso Carlo Corazza, cortonese di antiche tradizioni e cittadino particolarmente legato alla sua terra.

L'Etruria esprime sentite condoglianze alla famiglia colpita negli affetti più cari.

In particolare l'Amministrazione, la Redazione ed i collaboratori del giornale sono vicini e rivolgono un affettuoso pensiero alla amica e collega prof.ssa Nella Nardini Corazza.

# BUONA PASQUA

**A** rivolgere un palese augurio di Buona Pasqua a tutti i Mercatalesi è anche quest'anno il **Dolce Forno** con una delle sue artistiche confezioni esposta in vetrina. Nel '95, come molti ricorderanno, l'opera di mag-

fatto di pan di Spagna, su cui, accompagnata da parole augurali, è mirabilmente riprodotta in una "dolce" e delicata cornice la facciata della chiesa parrocchiale, sempre in cioccolato. Il merito spetta ancora al talento e alle abili mani di Monica



gior rilievo consisté in un grande uovo di cioccolato con una decorazione che raffigurava il villaggio di Pierle e la sua imponente rocca; stavolta invece ci viene presentato un libro aperto

Angori e Donatella Chermisi. Noi, nell'accogliere la squisita espressione di auspicio, ne facciamo compartecipi i nostri lettori, ovunque residenti.

Mario Ruggiu

## CHE SI ASPETTA A RICOSTRUIRE QUEL MURO?

**L**a scorsa estate, durante l'esecuzione dei lavori attinenti alla rete del gas, un camion con il materiale per l'impresa fermato sulla sommità della piazza S. Antonio iniziava improvvisamente a scendere, privo di autista, concludendo poi la sua corsa addosso a un albero, che rimaneva abbattuto, e al muricciolo di confine con la via sottostante. La cosa andò bene, perché fortunatamente nessuna persona fu investita e il danno recato fu, in fondo, abbastanza limitato: a subirne le conseguenze, infatti, oltre al giovane albero risultò solamente il muricciolo, che venne per un breve tratto demolito.

Il male peggiore è che adesso, a poco meno di un anno dall'accaduto, quel muro distrutto è ancora lì, divenuto un ammasso di macerie, le quali non solo deturpano e offendono un angolo del paese, ma confermano ancora una volta la trascuratezza di cui il paese stesso è quasi sempre una vittima.

Molti e ben giustificati sono i commenti sfavorevoli della gente. Un'assicurazione l'avrà pur avuta il proprietario del camion. E allora perché non si sollecita la dovuta riparazione?

M.Ruggiu

Nella foto: *Quel muro, come si presenta ancora oggi.*



## VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Vendesi casco / gr moto "Bellclimets shorty uni bordò" tg. medium, nuovo ancora imballato. Ferretti Renzo, via M. Polo, 7 - Cortona

Affittasi a Camucia, zona Coop appartamento piano II, ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzino, garage, grande cantina. Tel. 604602

Affittasi locale ad uso commerciale 180 mq posto in via Regina Elena, 73/75. Per informazioni telefonare allo 0575/603145.

Affittasi o vendesi fondi da adibire a magazzino di circa 100 e 300 mq nei pressi di Camucia, parcheggio, ottimo stato. 0330/907431.

In Centro Storico affittasi appartamento ammobiliato due camere, tinello, cucina, servizi. Tel. 62821 (ore pasti)

Vendesi appartamento nel centro storico, piano terra circa mq. 90 parzialmente ristrutturato; per informazioni tel. ore pasti al 601939.

Il Circolo Filatelico di Camucia-Cortona in occasione del 30° anniversario della morte del pittore cortonese G. Severini ha predisposto una serie, in tiratura limitata, di tre cartoline con annullo filatelico. Per richieste tel. 62009-603977 (h 20/21)

Affittasi a Camucia appartamento, composto da cucina, sala, due camere, bagno, ampio ripostiglio, garage. Tel. 630177 (dopo le 20,30)

Affittasi a Camucia centralissimo appartamento al 1° piano: ingresso, salone, camera, cucina, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, cantina e garage. Tel. 0575-603086 - 603095 (ore pasti)

Assumo fisso operaio per piazzale pratico muletto e ruspetta. Tel. ore pasti 603572

Arezzo via Tarlati, 100 vendesi appartamento mq. 90 circa. Quattro vani + cucina + disimpegno + bagno + balcone. Tel. ore pasti 0575/603565

INA (Istituto Nazionale delle Assicurazioni) ricerca:

- **Capogruppo-Team manager** per coloro che ritengono di avere caratteristiche professionali per gestire gruppi di vendita; sanno sviluppare il portafoglio clienti loro assegnato; che vogliono dedicarsi alla crescita professionale senza l'ansia del guadagno.

- **Consulente Assicurativo.** I prescelti, supportati da un'attenta formazione, opereranno per lo sviluppo del nostro portafoglio clienti con l'ausilio di supporti di marketing. Questo è il nostro primo investimento per coloro che possiedono: attitudini alla comunicazione; concreta volontà di cedere in tempi brevi; età massima 35 anni. **Zona di lavoro Valdichiana. È garantita la massima riservatezza.** Per appuntamento tel. 0575/630098 oppure 630576. Agenzia principale di Cortona, via Ipogeo 8

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città .....

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIatrici MOTOSERBE MOTOSAPPRICCI

Landini

paspa

BCS

STIHL

brumital

## EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA-OSSAIA C.S.20 - Tel. (0575) 677898 - CORTONA (AR)



EDITRICE GRAFICA  
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

## RITORNO A CASA

a cura di *Don William Nerozzi*

S'era partiti da più d'un pèr d'ore,  
sopra l'Italia s'arivò, al vedere  
le città illuminète un tuffo al cuore  
mi venne e provai un gran piacere.  
Gionti a Roma se scese senza incagli,  
ma ce volse p'aricupè i bagagli!!!!

L'uttubusse de fora ciaspèttea  
e appena se fu tutti prese 'l via.  
Lì drento chi durmia, chi chiacchiarèa  
e chi giochèa a carte. A Camucia  
'n po' prima s'arivò del tocco e mezzo.  
Siràn gionti a le dua quei de 'Rezzo?

Scusète si co' re sta tiritèra  
v'arò anoièto, ma per arcontère  
'gni cosa, certo 'na giornèta 'ntera  
un basta e 'ndiscrivibile è 'l piacere  
ch'un prova a visitè con divuzione  
do' nacque Cristo e suffrì la Passione.

Funisco augurando a tutti quanti  
de poté vire un giorno non lontèno,  
con calma a visitère i Luoghi Santi,  
pio desiderio d'ogni bon criscièno.  
La gioia ch'uno prova è proprio tanta  
a poter di' so' stèto 'n Terra Santa.

## DISAVVENTURE D'UN POETA SPESAIOLO

**Moglie** "Damme 'na mèna - dice la mi' donna-  
fa 'n po' de spesa e lèvete de torno!"

**Poeta** "Ma che spesa ho da fè, santa Madonna!"

**Moglie** "Prima dal macellèo, eppù va al forno!"  
Entro da macellèo e c'è la fila,  
**Una cliente** passo davanti, "Scusi, c'ero prima!"  
Faccio cadé 'n barattol da 'na pila.  
Me viène 'n mente propio mo la rima  
arcerchèta per giorni, e vién de getto.

**Una cliente** "Me taglia tre bisticche che c'ho fretta!"

**Macellèo** "le vol de costa oppure de filetto?"

**Poeta pensa** "Ma bene! endecasillabi in diretta;  
Tocchèa a me, toh! manco a fallo apostata  
quel macellèo me fa: "Cosa gne serve?"  
Gne fo: "'n endecasillabo de costa!"

Loris Brini

## DEL GIRIFALCO LA FORTEZZA INSINO

*Sovente nella quiete del ricetta  
dove il metropolita si ritira  
per meditare sul fuggir dei giorni  
furtivamente irrompe la visione  
di volti cari e cose e avvenimenti  
impressi nella mente d'un ragazzo  
Del Girifalco la Fortezza insino  
con l'ampia chiostra di possenti mura  
s'insinua nella stanza dei riflessi:  
saldà sul contrafforte dell'Egidio  
superba guata al monte e giù le valli  
come all'era dei Guelfi e Ghibellini  
dei botoli ringhiosi e dei grifoni  
Ed ecco là su quel muro a levante  
che ben sorveglia la allea di Pierle  
il solitario tacito monello:  
dai silenzi eloquenti soggiogato  
scalata un'accessibile parete  
ei s'avventura pel camminamento  
ora sconnesso e senza parapetto  
che a precipizio scende dal costone  
Dopo il saluto dei gendarmi amici  
immote sentinelle agli spiragli  
nell'uniche garitte ancora intatte*

*dove il bastione si connette a un altro  
a guisa della prora d'una nave  
a passo lesto giunge e poi si posa  
e ascolta ed ode i taciti bisbigli  
da tempo immemorabile errabondi  
E guarda e scorge immagini e figure  
svanite all'occhio vacuo del distratto  
Mentre s'aderge e zefiro l'avvolge  
nei pressi degli sparsi trabocchetti  
s'invola un falco dall'avito nido  
la lepore sgattaiola nella tana  
un saio con in spalla la sua zappa  
procede conversando con gli augelli  
a frotte sui cipressi tremolanti  
nell'orto ben curato del convento  
Poi come un vento come una folata  
passi febbrili ed argentine voci  
ed occhi trasparenti luminosi  
invadono il rifugio ed il poeta  
precipitevolissimamente  
ripiomba nel presente per giocare  
coi quattro irrefrenabili fanciulli.*

Mario Romualdi

## ANTOLOGIA DIALETTALE CORTONESE

a cura di **Rolando Bietolini**

*Nel proseguire la nostra carrellata sugli autori dialettali cortonesi, presentiamo da questo numero alcune poesie di Francesco Venturi (1852-1922). Il Venturi fu prima parroco a Ronzano, poi a Metelliano, finché per una malattia dovette trasferirsi a Cortona, dove fu nominato canonico onorario. Le sue opere, argute e sarcastiche, sono inedite.*

### GIAGNE DE BECO

di **Francesco Venturi**

Giagne de Beco è un brèvo contadino  
de vecchjo stampo quand'usèa 'l cristjèno  
de cuscienza e prciso 'n tul quadrino  
di piseglia (1), poppogne... e mèno 'n mèno.

E' giusto anco a lo stèo (2) proprio a puntino,  
tanto se vien fagioglie che sia grèno,  
cavando quel che po ruspè un pulcino  
con la su' chjoccia, quando è mezzo vèno (3).

Pu... pel padrone mettarì le mène  
salvando anche 'n tul fuoco... usanza un rèpo (4),  
da quanto gli ubbidisce e glie vu bene,

mentre che i contadigne d'oggi giorno  
dal dì che 'l Socialismo glie 'ntrò in chèpo  
mettarinno 'l padreone anche 'n tul forno.

Luglio 1912

1) Piselli 2) Staio, unità di misura usata per i cereali 3) Mezzo vano, cioè piccolissimo 4) Allo stesso modo di un rapo.



**CORTONA**

BIANCO VERGINE VALDICHIANA  
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA  
IMBOTTIGLIATO DALLI TITOLI SCRIP - ESTABILI  
NON INGERIRE I VETRI NELL'AMBRO  
©75cl ITALIA 11,5%vol

**CANTINE CORTONESI**

Stabilimento di  
Camucia  
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:  
8/13 - 15-18  
Sabato 8/12



**CORTONA**

VINO DA TAVOLA TOSCANO

IMBOTTIGLIATO DALLI TITOLI SCRIP - ESTABILI  
NON INGERIRE I VETRI NELL'AMBRO  
©75cl ITALIA 11,5%vol

## SEMPLICI PARTICOLARI

di **Sonia Fabianelli**

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 601933

## ce. da. m. S.N.C.

di Ceccarelli Dario e Massimo

### IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE  
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI  
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.  
IMPIANTI DI ALLARME  
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 - Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17-21 Tel. 630623 - Fax 630458



**OPEL**

VENDITA ASSISTENZA  
RICAMBI

**TIEZZI**

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



**GM**



□ da pagina 1

## UN MEZZO FURTO ELETTORALE

dell'Ulivo, l'On. Rosy Bindi. E' certo un personaggio noto a tutti gli elettori; si presenta in un collegio sicuro. E' una donna intelligente, che si sa presentare, ma occorre dire che è sempre stata eletta nel Veneto, sua patria adottiva, ove ha svolto la totalità del suo impegno politico. A Sinalunga, suo paese natale, torna spesso, ma per soli motivi affettivi e familiari; è stata vari anni fa consigliere comunale, ma non si è distinta particolarmente per le sue presenze in consiglio, ad onore del vero, per suoi impegni professionali in altre Regioni. Dunque una esperienza in negativo per i suoi concittadini. Eletta successivamente parlamentare europea, il suo partito, a livello locale, Le propose di essere la capolista e perciò il candidato a sindaco per

il comune di Sinalunga. Lei declinò l'invito. In quei tempi il suo partito era in opposizione alle sinistre e, a suo giudizio, non aveva possibilità di vittoria.

Si presenta ora nella sua terra la "sua" cara terra perché l'Ulivo, il PSD e le sinistre, compresa Rifondazione con la sua desistenza, le garantiscono sulla carta la quasi certezza di vincere. Troppo comodo per chi viene a candidarsi per amore della "sua piccola patria". Vengo spesso e me ne è testimone il tassista di Terontola che mi prende alla stazione e mi porta a casa. Questa è stata la sua dichiarazione a chi Le chiedeva se non era qui candidata come Boselli, ovvero se non veniva a prendere voti per poi fare i fatti suoi e del suo partito. Che venga a Sinalunga è vero, ma è anche vero

che per la sua terra d'origine non ha sciupato neppure la faccia.

Per meglio conoscere le idee di ciascun candidato perché non realizzare un tavolo rotondo, magari al Signorelli, ove siano presenti i tre "papabili" alla Camera dei Deputati? Dalla presentazione delle loro idee, dal dibattito che nascerebbe, certo gli elettori potranno capire di più e meglio scegliere, seguendo le proprie opinioni e non le indicazioni dei rispettivi schieramenti.

Proporremo ai tre questo dibattito in contemporanea. Siamo certi che accetteranno l'invito perché devono dimostrare alla gente, all'elettorato quello che vogliono. Una loro assenza sarebbe già indicativo dell'impegno di impegno che intenderanno assumere.

Enzo Lucente

## AGENZIA GIOVANI DI CORTONA: Bilancio del primo anno di attività

In queste settimane l'Agenzia Giovani di Cortona festeggia il suo primo anno di vita.

L'Agenzia in questo lasso di tempo si è imposta come una struttura al servizio della collettività dove gratuitamente si possono avere informazioni su lavoro, concorsi, formazione scolastica e universitaria, servizi sociali, diritti, tempo libero, viaggi, studio e lavoro all'estero.

Con il primo anno arrivano anche i dati statistici di un successo dimostrato nelle cifre: 1918 utenti registrati dal gennaio 1995 al gennaio 1996 (160 al mese) ed oltre 400 telefonate per richieste d'informazione.

Con queste cifre l'Agenzia Giovani presenta una percentuale più alta di femmine (57%) rispetto ai maschi (43%).

Importante anche il fatto che, come dimostrato dalle statistiche, un numero notevole di utenti dell'Agenzia vi fa ritorno, questo a conferma del fatto che il servizio fornisce risposte e chiarimenti esaurienti e convincenti.

Per quanto riguarda la scolarità la maggioranza, il 48% di coloro che si sono rivolti all'Agenzia Giovani, possiede il Diploma di Scuola Media superiore, il 30% la Laurea, il 12,4% la Licenza Media, il 7,3% una qualifica professionale, 1,3% la Laurea Breve.

Interessanti i dati riferiti alla posizione professionale: il 35% si dichiara disoccupato, il 21% studente, il 19%, in cerca di prima occupazione, il 10,7% lavoratore dipendente, il 5,5% lavoratore

autonomo e il 4,6% studente lavoratore.

Questi dati ci offrono lo spunto per parlare anche della tipologia delle richieste d'informazione avanzate dai giovani.

Il 62% richiede informazioni riguardo agli argomenti legati alle opportunità di lavoro, il 24,9% sulla formazione scolastica, il 2,3% sulla cultura, solo l'1,5% fa domande sul turismo, l'1,8% sul servizio civile e lo 0,9% sul volontariato, infine il 6% si rivolge verso gli argomenti non classificati.

A parte i primi due mesi di apertura che hanno rappresentato un comprensibile periodo di rodaggio, i restanti mesi hanno mantenuto un'ottima media di presenze, confermando sempre il trend di crescita che ha avuto nel mese di gennaio 1996 il periodo di maggior affluenza, 233 utenti.

Le fasce di età interessate al servizio di Agenzia Giovani vedono una prevalenza tra i 21/25 anni (35,9%), seguita da quella tra i

15/20 (29,7%), quella tra i 26/30 (23,6%), oltre i 30 (10,5%) e per ultimo i minori di 15 anni (0,3%).

Positivo anche il bilancio delle attività collaterali quali il centro Ascolto sul Disagio Giovanile realizzato in collaborazione con la USL n. 8 ed ospitato nei locali dell'Agenzia in piazzetta della Seta.

I programmi per il futuro prevedono un anni di grande crescita e sviluppo, tant'è che l'Assessore alle Politiche Giovanili, Andrea Vignini, ha raddoppiato gli investimenti su questo delicato settore puntando sul potenziamento e allargamento del servizio.

Con il 1996 è cambiato anche l'orario d'apertura dell'Agenzia Giovani, che per meglio soddisfare le esigenze degli utenti rimarrà aperto dal martedì al sabato tutte le mattine dalle 9 alle 12 ed il giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30.

Andrea Laurenzi

## LAUREA

Il 19 febbraio scorso presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Perugia si è laureata con ottima votazione Lorena Rossi di Cortona, discutendo la tesi "Editti e Pastorali di Mons. Ippoliti Vescovo di Cortona, dal 1756 al 1777". Relatore è stato il chi.mo prof. Stanislao da Campagnola.

Alla neo dottoressa i complimenti del nostro giornale con gli auguri di un promettente futuro.

□ da pagina 1

## PRESENTATA CORTONA

cena ha fatto conoscere con immagini suggestive il nostro territorio. Le Laudi Cortonesi hanno dato l'idea della storia della nostra cultura con la pregevole esecuzione del coro diretto dal prof. Don Antonio Garzi. Ma un plauso particolare meritano tutti coloro che volontariamente si sono offerti di collaborare per la riuscita della serata, dimostrando ancora una volta che i tempi stanno cambiando e al posto delle antiche e retrograde rivalità ora vi è un sereno rapporto tra operatori turistici proiettati alla promozione di Cortona e del suo territorio.

## Carlo Bertocci nel ricordo degli amici

L'improvvisa morte di Carlo ci ha sorpresi. Egli faceva parte della nostra cerchia, era uno della combriccola, di quella banda di studenti sfaccendati e nottambuli che spesso veniva salutata con un "buon giorno" da qualche spazzino mattiniero. Era buono, sincero, amante della giustizia. Si lanciava spesso in imprese difficili, come quando a Napoli provò a moralizzare lo staff dirigenziale e corrotto di un noto partito politico; un antesignano del "Pool Mani Pulite". Il suo era un voler raddrizzare le gambe ai cani, è vero, ma non se rendeva conto, anzi, si meravigliava di non esser riuscito nel suo intento. Altre volte

si comportava come un ingenuo bambino: nella calca di Piazza del Campo a Siena, in occasione della corsa del Palio, si lasciò sfuggire un trionfale "Viva l'Oca", acclamazione seguita immediatamente da un sonoro ceffone che lo lasciò smarrito e senza fiato. Era un puro di cuore, un uomo libero che non concepiva la violenza.

Addio Carlo, tu che avai tanto la compagnia degli amici ti sei trovato solo al momento del trapasso. Ti consoli il fatto che ora più che mai sei nel nostro cuore, mentre ci risuona nelle orecchie l'eco di quella tua fragorosa risata...sgangherata.

Loris Brini

## I NUOVI AMBIENTI DELL'HOTEL NEWMANN

Sabato 30 marzo sono stati inaugurati, alla presenza di un folto pubblico di operatori turistici, i nuovi locali dell'albergo Newmann alle Contesse: sala di ricevimento e nuova hall. "Anfitrione" della serata è stato Padre Angelo Divona che, in qualità anche di vice presidente del Consorzio Operatori Turistici Cortonesi, ha guidato gli ospiti nella visita dei nuovi locali che inseriscono ormai le Contesse nel top alberghiero cittadino. Il vernissage ha avuto inizio nei locali dell'ex cantina conventuale.

Un manufatto della seconda metà del 1400, ora sapientemente restaurato



sotto la guida del geometra arredatore Carlo Schettino e dell'architetto Marco Sanchini. Dopo la benedizione dei nuovi locali impartita da don Antonio Mencarini, l'incontro conviviale è proseguito nella sala ristorante dell'hotel.

Una sala in stile classico toscano che offre possibilità di degustazioni culinarie tipiche del cortonese e comfort sia per matrimoni che per convegni.

I.C.

LANCIA  VENDITA E ASSISTENZA 

### CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25  
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

 **CONSUTEL** s.a.s.  
DISTRIBUZIONE 

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA  
RAPPRESENTANZE - CONSULENZA E PROGETTAZIONE

Piazza Sergardi, 20 - 52042 Camucia - Cortona (Ar)  
Tel. (0575) 630563 - 630420 Fax (0575) 630563  
Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar) - Via Madonna del Rivaio, 69  
Tel. /Fax (0575) 657414  
Commerciale 0330-642868

SPECIALE ZOOTECNIA

FRA IL DIRE E IL FARE ...

Overosia il "Corso di valutazione Morfologica"

**E** con grande piacere che ospitiamo nella nostra rubrica di agricoltura un interessante lavoro del Prof. Paolo De Robertis che, con la colla collaborazione del Prof. Bruno Cardinali, mette in risalto il lavoro svolto dagli allievi dell'I.T.A.S. "A. VEGNI" nell'affrontare il "Corso di Valutazione Morfologica". Il Prof. Paolo De Robertis, docente di Zootecnia presso l'I.T.A.S. "Vegni" di Capezzine -Cortona, va costantemente alla ricerca del connubio tra la pratica e l'analisi scientifica dei fatti. L'articolo da lui preparato giunge in un particolare momento...per cui riteniamo utile pubblicarlo nel rispetto di quanti si propongono ad operare per il bene della scuola nel suo contesto generale.

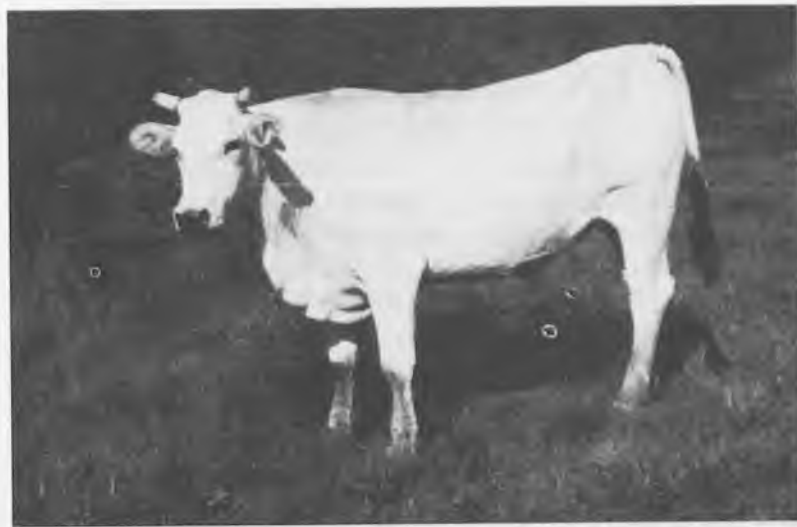
Francesco Navarra

"Fra il dire ed il fare c'è di mezzo il mare" dice un antico ma pur sempre vero proverbio che la scuola spesso si sente ricordare un pò da tutti, compreso qualche studente diplomato di fresco che però, con il passare del tempo, riconosce come la scuola stessa gli abbia fornito gli strumenti necessari per orientarsi sui problemi di lavoro. Ad onor del vero, comunque, va riconosciuto che nella scuola occorrerebbe un rapporto diverso, più intimo, con la pratica lavorativa, rapporto che dovrebbe scaturire da una profonda innovazione del sistema scolastico e non da stimoli personali di qualche docente. Comunque bisogna tener presente, perchè ognuno di noi l'ha appreso fin dalle scuole elementari, che non tutti i mari sono ugualmente sconfinati e che le distanze si possono, con adeguati mezzi, rendere persino più vicine. Questo è stato l'intendimento da cui ha preso avvio, ormai da tre anni per i ragazzi della quinta classe, il "CORSO DI VALUTAZIONE MORFOLOGICA" per gli animali domestici, tenuto insieme all'Associazione Provinciale Allevatori di Arezzo. Vale la pena ricordare come a questa sollecitazione, pensata, condivisa ed attuata con il carissimo amico Prof. Bruno Cardinali, l'A.P.A. abbia fin da subito risposto con entusiasmo, ben sapendo quale vantaggio ne avrebbero avuto i nostri ragazzi. Con il Direttore Dr. Maurizio Kovacevich, abbiamo steso un piano operativo per la visita ad allevamenti bovini, sia al pascolo che in stalla, ovis e suini.

Durante queste visite abbiamo avuto come "Angeli Custodi" i tecnici valutatori dell'A.P.A., che hanno messo al servizio dei nostri ragazzi la loro grande esperienza nella valutazione morfo-funzionale, non facendo mai venir meno la propria attenta, paziente e cordiale parola per qualsiasi approfondimento e chiarimento si rendesse necessario. Abbiamo visto in pratica i criteri di valutazione di quel determinato soggetto, inquadrato in quel sistema di allevamento, e finalizzato a quel particolare tipo di produzione. Le visite al Centro Genetico dell'A.N.A.B.I.C. (Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne) ci hanno permesso di essere stati per primi a prendere conoscenza di quel nuovo sistema di valutazione dei bovini da carne che va sotto il nome di "Valutazione Lineare", ed avere così a disposizione le relative schede. Gli studenti sotto la guida del P.A. Lucio Mini, esperto nazionale dei bovini da carne, hanno potuto valutare dei vitelloni di razza Chianina seguendo questo nuovo sistema, con risultati senz'altro soddisfacenti. Come hanno reagito i nostri allievi a questo corso? Bene, come del resto era prevedibile, in quanto i ragazzi sono sempre sinceramente interessati a tradurre in pratica quanto hanno appreso "sui libri", sapendo cogliere i punti essenziali della valutazione stessa. Queste visite guidate hanno consentito di mettere in luce le effettive capacità pratiche di qualche allievo che ha dimostrato di avere condotto la prova in modo corretto e sensato. A completamento, e perchè no, a soddisfazione del Prof. Cardinali, dell'A.P.A. e mia perso-

nale, alla gara nazionale di valutazione riservata a studenti degli Istituti Agrari di tutta Italia, nell'ambito della Fieragricola di Verona, i nostri ragazzi si sono piazzati al settimo posto su oltre venticinque Istituti Agrari partecipanti, considerato che la valutazione era riservata a soggetti di Razza Frisona Italiana e Bruna Italiana, il cui allevamento è incentrato per maggior parte nell'Italia settentrionale. Per onestà intellettuale, va ricordato che i nostri ragazzi, pur avendo superato l'intuibile emozione di dover essere osservati da diverse centinaia di persone, avevano acquisito una preparazione maggiormente finalizzata ai bovini da carne. Fra pochi giorni ragazzi saranno presenti a Verona per la gara di valutazione del corrente anno, e sulla scorta dell'esperienza passata, e dopo un incontro con gli esperti del Libro Genealogico della Bruna Italiana e della Frisona Italiana, sapranno farsi onore ancora una volta. Prima di chiudere, sento sinceramente di ringraziare il Direttore A.I.A. Dr. Maurizio Kovacevich, che con i suoi brillanti e simpatici incontri con i ragazzi ha saputo fare loro un quadro chiaro ed illuminato della realtà zootecnica della nostra zona, non tralasciando sia le poche luci che le molte ombre. Un cordiale e sentito grazie vada al P.A. Gilberto Paghi ed Elio Casetti, studenti, seppur in epoche diverse, del nostro Istituto, ed al Sig. Ugo Vanni "geneticamente" cultore ed esperto di animali il tutto con la speranza che dopo una siffatta impostazione di questo corso, le due sponde del mare si siano ulteriormente avvicinate.

Paolo De Robertis



PER CHI NON LO SAPESSSE

**FUORILEGGE IL FRAGOLINO.** I servizi di repressione frodi del Ministero delle Risorse Agricole sono sul piede di guerra contro ristoranti, trattorie, bar ed osterie che servono sottobanco ai clienti il "fragolino", il vino ricavato dall'uva di fragola. Sembra che si tratti di un reato molto grave, più che vendere o comprare sigarette di contrabbando, poichè l'uva di fragola non nasce da una "vitis vinifera" come il Pinot o il Trebbiano e il Dpr n° 162/1965 ha vietato tassativamente di vendere vino non ricavato da Vitis Vinifera. C'è una multa di 60.000 anche per una sola fiasca di fragolino venduta sottobanco.

**IL LEGNO ED IL VINO.** Piccole botti di legno di quercia francese dove sostano non solo i vini rossi ma anche i bianchi. Dove sta il segreto? Il vino fermentato viene mantenuto sulle fecce di lievito in barrique da 350 litri, il lievito si degrada lentamente e si lega con sostanze tanniche del legno; la cellula si rompe e cede amminoacidi che sono sostanze capaci di infondere al vino quel "volume in bocca" che non si otterrà mai passando il prodotto solo nell'acciaio. Ma attenzione il legno non deve mai sopravanzare le caratteristiche del vino bensì integrarsi con esso cedendo stabilità sul colore e complessità. Il legno conferisce al vino un'intensità di colore altrimenti irraggiungibile. E' un meccanismo chimico complesso e preciso che si chiama microssigenazione ossia cessione lenta di ossigeno che porta alla polimerizzazione tra antociani e polifenoli responsabili della carica e gradazione di colore del vino. Rimane da capire quanto tempo il vino debba rimanere a maturare nelle botticelle di legno.

**LE BOMBE BATTERICHE.** Sono le "preparazioni gastronomiche", cosiddette, come le vediamo in bella mostra nel banco refrigerato del nostro salumiere, Insalate di riso, insalate di "mare", carne in salsa tonnata e in salsa verde, e poi tortellini e ravioli "freschi" con i più variati ripieni (di ricotta, di verdure e via dicendo). Per queste preparazioni non c'è limite di scadenza. Si va ad esaurimento dell'ultima Bettina e dell'ultimo mollusco. Poco importa se vassoi e vaschette entrano ed escono, nel giro delle 24 ore, dal banco refrigerato al frigorifero accoglitto stazionando a temperatura ambiente per tutto il tempo dedicato al riassetto. Qui stafilococco e salmonella vanno a nozze. Ci sono le preparazioni gastronomiche che vengono da fuori e altre dal retrobottega. Su queste ultime è inutile soffermarci più di tanto fidando solo nella buona volontà del gastronomo (magari il libretto sanitario in regola). Invece su quelle preparate industrialmente, diciamo così, provenienti da un fornitore che si ritiene in grado di garantire igiene e sicurezza, c'è da dire che quando il "vassoio" arriva al pizzicagnolo, perde subito i connotati della sua origine e provenienza per assumere quelli del fatto in casa. E pensare che quando si verificano i casi di intossicazione collettiva, il primo sospetto cade, come per riflesso condizionato, sul "prodotto industriale" il quale, per essere confezionato, sigillato, di paternità certa e data di scadenza precisa è il solo che può fornire tutte le garanzie non foss'altro per i controlli cui è sottoposto e per i riscontri, sempre possibili, su lotti in fase di commercializzazione.

Francesco Navarra

CHE COS'È - DOVE CRESCE - A COSA SERVE?

SENNA (CASSIA ANGUSTIFOLIA)



E' un arbusto con fusto eretto, dapprima semplice e poi ramificato, alto da 40-50 cm. fino a due metri. Le foglie, che si presentano alterne sui rami e che hanno il picciolo portante alla base due stipole lineari o triangolari, sono di colore verde-giallastro, più chiaro nella pagina inferiore.

I fiori sono riuniti in lunghi racemi al termine dei rami. Il frutto è rappresentato da un legume di colore verde scuro oppure bruno appiattito e molto sottile.

La Senna è originaria dell'Africa orientale, dal Sudan al Mozambico; da tempo si trova coltivata nell'India meridionale dove fornisce la Senna Indiana o Tinnevely.

I principi attivi più importanti sono costituiti da: composti antrachinonici, catarina, mucillagini, olio essenziale. La droga, nell'impiego comune è costituita principalmente dalle foglie, ma l'industria farmaceutica, che ne utilizza grandissime quantità, usa anche i baccelli che contengono gli stessi principi attivi.

E' senz'altro la pianta più lassativa il cui uso è più diffuso nel mondo. Ha le seguenti proprietà: regolatrice intestinale, lassativa e purgativa.

CORTONA CANTINE CORTONESI

Stabilimento di Camucia  
Tel. 0575/630370

**BRUSCHETTA**

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA  
PRESSATO A FREDDO

Orario di vendita: 8/13 - 15-18  
Sabato 8/12

MOVIMENTI, GRUPPI, COMUNITÀ  
LA COMUNITÀ MAGNIFICAT DEL R.n.S.

Nel numero precedente abbiamo parlato del *Rinnovamento nello Spirito* (R. n. S.), e della sua storia locale. All'interno di questo movimento si sono sviluppati alcuni gruppi che si sono voluti dare una identità diversa, più definita e si sono riconosciuti col nome di *comunità*. Tra le prime in Italia, è nata la Comunità Magnificat, a Perugia, circa diciassette anni fa. Proprio da quell'esperienza è nato il gruppo del R. n. S. di Cortona.

Lungo questi anni la Comunità Magnificat si è andata sempre più configurando come una realtà forte e diffusa sul territorio nazionale, seguita dai vari arcivescovi che si sono succeduti nella Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve, fino ad ottenere con mons. Ennio Antonelli - attuale Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, allora amministratore apostolico della detta Archidiocesi - la firma sulla *Regola di Vita* della Comunità, quale approvazione *ad experimentum*, il 15 ottobre 1995.

A Cortona la Comunità Magnificat esiste praticamente dal 1982, ed oggi conta quindici membri effettivi e sedici membri del Noviziato. Lo scopo della Comunità e della sua struttura è quello di cercare di riprodurre la comunità di Gerusalemme, descritta negli Atti degli Apostoli, seguendo la spiritualità propria del R. n. S.; il carisma principale viene riconosciuto nell'*evangelizzazione*.

Ogni membro effettivo della Comunità, per periodi determinati, deve pronunciare le *quattro promesse* davanti al Vescovo diocesano - o ad un suo delegato - : *povertà, perdono permanente, costruzione dell'amore, servizio*. Ogni membro vive inserito in un gruppo piccolo di fratelli e sorelle (non più di dieci) chiamato *cenacolo*; più cenacoli formano

una *fraternità*; più fraternità formano una *zona*. A ciascuno di questi livelli (tranne il cenacolo) corrispondono dei responsabili, guidati a livello nazionale dai responsabili *generali*. Gli impegni richiesti ad ogni membro sono: la frequenza settimanale al momento del cenacolo, alla preghiera comunitaria del R. n. S., la frequenza più o meno mensile ai vari momenti a livello di fraternità o di zona, almeno un servizio all'interno della Comunità. A ciascun membro viene assegnato un *fratello di sostegno*, il quale, pur non avendo una responsabilità diretta, aiuta ciascuno a vivere nel concreto la sottomissione reciproca. È infine requisito indispensabile l'accettazione dell'autorità esercitata dai responsabili.

Per entrare a far parte di questa "associazione privata di fedeli" (secondo la dizione usata dal cardinal Pironio del Pontificio Consiglio per i laici, quando affidò l'incarico a mons. Antonelli di approvare la *Regola di Vita*), è necessario aver fatto parte di un gruppo di preghiera del R. n. S., aver frequentato la scuola di Comunità, aver espletato i tre anni di Noviziato ed aver ricevuto parere favorevole dai responsabili della propria zona.

Data la recente approvazione della *Regola di Vita*, è ancora in fase di studio il Cammino catechetico che necessita alla crescita dei fratelli che vivono nelle zone attualmente esistenti (Perugia, Salerno, Foggia e Torino - presto anche Cortona diverrà zona autonoma -), e, dopo l'approvazione da parte dell'autorità ecclesiastica competente a livello nazionale, verrà vissuto da tutti i membri della Comunità.

Col prossimo numero termineremo questa carrellata tra i vari gruppi, movimenti e comunità intrapreso, parlando della realtà del Movimento dei *Focolari*.

Giuseppe Piegai



Siamo giunti al quarto ed ultimo appuntamento con il compianto cittadino onorario di Cortona François Mitterrand con la riproposizione dell'ultima parte del suo discorso tenuto al teatro "L. Signorelli" il 22 settembre del 1998, in occasione dell'apertura dei lavori sul Bicentenario della Rivoluzione Francese.

Tutto è cambiato, ma quel messaggio è sempre lo stesso e ognuno fa riferimento ad esso. Esattamente come al punto di partenza, al momento del sorgere, il suo potere d'attrazione, la sua capacità di mobilitazione sono gli stessi. Dappertutto gli uomini rileggono i testi, ne interpretano il senso che sembra inesauribile, fanno appello ad essi, se ne appropriano a sostegno delle loro battaglie. E' per questo che dicevo poc'anzi che esso ha valore universale. Non c'è in nessun posto del mondo un movimento, una ispirazione per il rispetto dei diritti dell'uomo o il diritto dei popoli a disporre di sé stessi, che non si ispiri ad esso. Guardate, da Varsavia a Pechino, da Soweto a Santiago del Cile, dappertutto è la stessa speranza che si innalza e che invoca i valori del 1789. Non ne farò un messaggio sacro. Non cesserò, desideroso di applicare il libero uso della mia ragione, di esercitarlo dal momento in cui si tratta della Rivoluzione perché essa è francese. Verrei meno alle mie premesse.

Ma devo constatare che c'è stato un movimento di un'ampiezza inaudita e che questo ha sempre valore di riferimento: i diritti dell'uomo, la libertà, la sovranità popolare, la laicità nel senso della tolleranza. Tutto ciò ci è familiare come l'aria che respiriamo, la buona aria di Toscana, come la buona aria del mio paese.

Dopo tutto gli uomini hanno cessato o sperano di cessare, o sperano che ciò avvenga, di subire la tripla fatalità della nascita, dell'arbitrio e della superstizione che non bisogna confondere con la frode, quando la si possiede. Ecco perché io penso, lo dico continuamente ai Francesi che non si è finito, che l'opera non è terminata, che non lo sarà mai. La strada è lunga e porterà a una società equilibrata, più giusta, più fraterna. L'onore di una generazione in questo interminabile percorso, in cui l'uomo per avanzare in pieno sole o nella notte non ha che le sue gambe, è di

L'EDICOLA a cura di Nicola Caldarone

MITTERRAND A CORTONA

*fare alcuni metri, di non posare il sacco a terra, di non addormentarsi nel fossato.*

*Prendete l'esempio, che cita poco fa, dei diritti dell'uomo. E' molto facile proiettarli su altre evidenze. E' tuttavia proprio una nozione dei diritti dell'uomo, così come essa è stata definita all'epoca, che ci comanda di rifiutare le esclusioni, cioè le ineguaglianze profonde, quasi strutturali, l'isolamento del povero, l'isolamento del malato, l'isolamento del colore della pelle, il razzismo, l'isolamento dell'ignoranza. Se ciascuno non ha accesso al sapere è perduto, cioè è votato ad una condizione subalterna. Egli non avrà l'uguaglianza, dunque non avrà la libertà. Che cosa significa dire "Voi siete liberi" a degli uomini, a delle donne, a dei bambini che, fino alla metà del XIX secolo in Francia, lavoravano al di sotto dei 10 anni, più di 14 ore al giorno in fondo a una miniera. I diritti sociali sono il corollario indispensabile dei diritti politici, essi sono strettamente legati ai diritti economici. Fin tanto che non si sarà acquistato nella realtà quotidiana l'uso di questo diritto, non si sarà finito con il messaggio di libertà del 1789. Ma applicherò lo stesso ragionamento al dibattito tra i paesi del Nord, detti ricchi e i paesi del Sud detti poveri. Questo abisso che oggi esiste tra i paesi altamente industrializzati, di cui fanno parte l'Italia e la Francia, e miliardi di esseri umani soggetti a tutti i rigori del clima, della natura ed anche a tutti i rigori dei sistemi politici e degli uomini, ciò fa parte del messaggio, è ciò che resta da fare. Il diritto dei popoli a disporre di se stessi, tutti questi popoli sottomessi che non dispongono dei loro territori, della loro patria,*

*che subiscono dominazioni straniere, alle quali si strappa il diritto di vivere, tutto questo è il combattimento iniziale a partire dai Diritti dell'Uomo del 1789, ma molto prima, da quando l'uomo è uomo ed ha preso coscienza di ciò che egli è in se stesso e in rapporto con gli altri.*

*E poi ci sono state, da quell'epoca, altre Rivoluzioni che sono andate a finire bene o male. Ciò varrà secondo l'opinione di ciascuno. Tutte in origine hanno fatto appello alla liberazione dell'uomo, anche se alcune sono finite nell'oppressione. Perché gli uomini sono uomini, esistono gli egoismi, esistono gli interessi, esiste il gusto del potere, esiste il rifiuto della spartizione. Tutto ciò rappresenta un ostacolo permanente. Non si sa bene che se si sono mantenute radici profonde nel popolo che noi rappresentiamo nella totalità, tutto ciò sarà spazzato via e la strada sarà illuminata da grandi rivoluzioni che ho già ricordato, in particolare da quella del 1789. In questa strada altri dopo di noi vi impegneranno la loro vita, faranno la loro parte di cammino e, credetemi, molto dopo di noi, altre generazioni diranno che nel 1789, segnando l'avvenimento della rappresentanza popolare, proclamando i diritti dell'uomo e del cittadino, era stato iniziato un momento decisivo della storia. Tocca a voi, Signore e signori, durante questi pochi giorni a Cortona, esplorare con forza tutto ciò, affinché tutti gli elementi della storia, debitamente registrati, criticati, analizzati, conosciuti permettano di avere una più giusta consapevolezza di quello che è stato fatto e di quello che resta da fare.*

(Traduzione di Vilma Doddi)

Fine

RENATO CARRAI

Esposizioni a Cortona dal 2 al 12 Aprile  
alla Galleria Severini



**Vannelli**  
Caffè  
Gelateria  
Pasticceria

STUDIO  
TECNICO  
Geometra  
**MIRO PETTI**  
Via XXV Luglio - Tel. 62939  
Camucia di Cortona (AR)

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciai  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

**HI-FI**  
BERNASCONI  
installazione HI-FI auto  
HARMAN KARDON  
ALPINE - MACROM  
SOUND STREAM - JBL  
KENWOOD  
centro assistenza Sinudine  
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

## "Chianina"

## UN BOVINO CHE DA 22 SECOLI SEGUE LE SORTI DELLA VALDICHIANA

La Banca Popolare di Cortona è, come sempre, in prima fila tra gli sponsors più importanti della Mostra Mercato

Nell'occasione della XXXIII mostra mercato del vitellone da carne di razza chianina vorrei soffermarmi su alcuni aspetti che fanno il pregio di questa razza.

La "Chianina" è da tutti considerata una delle più antiche e importanti razze bovine italiane che ha preso il nome dalla zona di origine, la Valdichiana, seguendone da 22 secoli tutte le vicissitudini.

La "Chianina" si distingue per:

- l'alto valore genetico, esportata in tutto il mondo contribuisce a migliorare le razze locali;
- la capacità di adattamento compreso quella al pascolo;
- le scarse difficoltà di parto anche su incroci con razze di piccola mole;
- il carattere docile e vivace;
- la lunga vita riproduttiva;
- la carne giustamente marezzata (il vitellone chianino è considerato tra i più pregiati produttori di carne);
- la mole, è il bovino più grande del mondo (il toro Donetto, citato in tutte le pubblicazioni, a otto anni pesava 17,5 quintali);

La Chianina è sicuramente la razza che gode di maggior fama in virtù anche della popolarità acquistata con la specialità gastronomica della bistecca alla fiorentina.

La razza è derivata come alcuni autori sostengono dal *Bos Primigenius* e fu utilizzata dagli Etruschi e dai Romani, per la bellezza, la maestosità del portamento e del mantello bianchissimo, nei cortei trionfali e nei riti sacrificali.

La Chianina, razza a duplice attitudine, carne e lavoro, è stata il trattore della Valdichiana e valli conter-

mini fino agli anni 50-60. Da questa data con il progredire della meccanizzazione il bue, nel giro di poco più di un decennio, è scomparso lasciando il posto alle fattrici per la produzione di carne.

La carne del vitellone chianino è ritenuta da tutti ottima per tenerezza, sapore e giusta quantità di grasso, ma produrla ha un costo superiore a quello di altre razze.

Ciò a prima vista risulta comprensibile in quanto da sempre le cose migliori richiedono ordinariamente, per produrle, tempi più lunghi e/o maggiori cure.

Nel mercato, in genere, la carne

irretendo sempre più gli allevatori che continueranno per disperazione progressivamente a chiudere tutte le stalle.

Come tutti sanno la Chianina è stata esportata in tutto il mondo con successo come razza miglioratrice da incrocio ed è stata valorizzata tanto da costituire propri nuclei di selezione sia in America che in Australia, mentre nella sua zona di origine è ormai rappresentata da poche decine di allevatori con poche centinaia di capi.

Tutti gli Stati importatori ci suggeriscono di mantenere questa razza nella zona di origine poiché avranno

L'agricoltura in genere attraversa un periodo critico legata com'è ad un mercato internazionale che non riesce ad amalgamare le esigenze dei singoli Paesi; i contrasti tra paesi industrializzati e paesi poveri si acuisce e tutti ne paghiamo le conseguenze.

Risulta necessario pertanto indirizzare le forze verso un riequilibrio

delle produzioni e consumi interni diversificando opportunamente i prodotti in modo da essere tutti copromotori di effetti moltiplicativi ricercando nella programmazione e nell'assistenza tecnica gli strumenti affinché industria e agricoltura possano convenientemente integrarsi e ridare un po' di slancio al settore zootecnico oggi fortemente compromesso.

## PREMIAZIONE VITELLONI SINGOLI

**Primo premio** all'Allevatore **Pagoni Enzo** di Cortona con il soggetto n. 39. Coppa offerta dalla Regione Toscana, Lire 1.000.000 offerte dalla Banca Popolare di Cortona, un pesce da kg. 6 offerto dal Ristorante "Tana del Pescatore".

**Secondo premio ex equo** Allevatore **Az. Agr. Elli Meacci** di Cortona con il soggetto n. 43. Trofeo offerto dal Comune di Cortona, Lire 250.000 offerte dalla Banca Popolare di Cortona.

**Secondo premio ex equo** Allevatore **Mencarelli Emilio** di Cast. Fiorentino con il soggetto n. 14. Coppa offerta dall'Associazione Provinciale Aretina Allevatori, Lire 250.000 offerte dalla Banca Popolare di Cortona.

**Terzo premio** Allevatore **Guerrini Marino** di Cortona con il soggetto n. 46. Coppa offerta dal Consiglio Regionale Toscano.

## PREMIAZIONE GRUPPI DI VITELLONI

**Primo premio** all'Allevatore **Bennati Giordano** di Cortona con i soggetti n. 27-28-29. Trofeo offerto dalla Banca Popolare di Cortona, Lire 1.000.000 offerte dalla Banca Popolare di Cortona.

**Secondo premio** Allevatore **Elli Del Pulito** di Cast. Fiorentino con il gruppo di vitelloni più numeroso. Coppa offerta dall'Associazione Senese Allevatori.

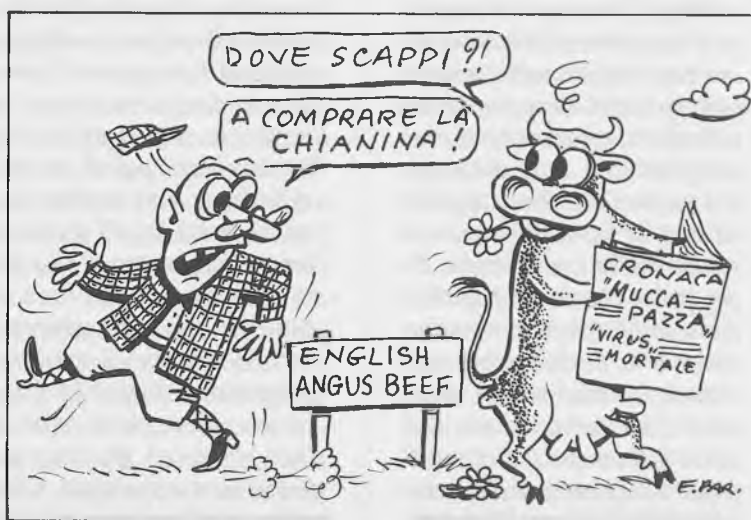
**Terzo premio** Allevatore **Az. Agr. Elli Polverini** di Sansepolcro per il gruppo di vitelloni proveniente da maggior distanza della mostra. Coppa offerta dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Arezzo.

A tutti gli allevatori è stato consegnato un premio di partecipazione.

Il bel tempo ha fatto affluire un discreto numero di visitatori; i vitelloni maturi presenti in mostra sono stati venduti e anche gli espositori di macchine hanno concluso qualche affare. Il presso di questa "chianina" non è ancora quello giusto, per i motivi sopra detti. Nonostante tutto, oggi, gli allevatori sono rimasti abbastanza soddisfatti.

Un ringraziamento va agli allevatori che hanno partecipato, agli Enti Promotori, alla Banca Popolare di Cortona, e alle ditte che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione offrendo coppe e trofei.

Marino Giovani



è considerata tutta uguale che sia chianina o di altre razze; la differenza tutti la notano in fase di cottura. È necessario quindi cambiare qualcosa o dare le giuste indicazioni affinché il consumatore sia consapevole di ciò che acquista.

È necessario se vogliamo salvare questa razza differenziare i prezzi alla produzione e al consumo della carne

costante necessità di acquistare nuovi soggetti puri o embrioni o liquido seminale.

Questa mostra che gli enti Promotori cercano di tenere in piedi ogni anno tra tante difficoltà vuol proprio essere un incoraggiamento nella speranza di riuscire ad invertire la tendenza negativa e far sì che il consumatore comprenda la differenza tra carne e carne e chiedo sempre più spesso al macellaio la carne del vitellone chianino anche se dovesse costare un po' di più per quella qualità che questo prodotto può garantire.

L'invito è quello di non mollare questo allevamento, ma di cercare attraverso una opportuna organizzazione di produttori, la vendita diretta, l'adozione del marchio di qualità i giusti mezzi di etichetta per dimostrare prodotto, produzione, allevamento e prezzo in modo che il consumatore sappia con certezza quello che acquista.

Certo è che necessita una soluzione per far decollare questo prodotto di alta qualità al giusto prezzo per ridare fiducia a un settore ancora ambito, ma che vede protagonisti ormai soltanto pochi amatori.

Un aiuto vicendevole potrebbe venire dall'industria agro-alimentare qualora si rendesse promotrice di una ripresa del mercato cerealicolo interno. Il collocamento delle produzioni cerealicole aziendali potrebbe in parte compensare l'attuale momento negativo della zootecnia e nello stesso tempo favorire una maggiore produzione industriale.

## SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

**MERCOLEDÌ 10 APRILE - INPS - LAVORATORI DOMESTICI** - Scade il termine per versare tramite gli appositi bollettini di c/c postale inviati dall'istituto i contributi per i lavoratori domestici per il primo trimestre 1996.

**LUNEDÌ 15 APRILE - RITENUTE FISCALI** - Scade il termine per effettuare il versamento al concessionario esattoriale competente delle seguenti ritenute fiscali:

- ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e assimilati
- ritenute operate su redditi di lavoro autonomo
- ritenute operate su provvigioni erogate ad agenti e rappresentanti di commercio
- ritenute operate su redditi di capitale
- altre ritenute

**GIOVEDÌ 18 APRILE - IVA CONTRIBUENTI MENSILI** - Scade il termine per i contribuenti mensili per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'IVA relativa al mese precedente

**SABATO 20 APRILE - INPS ARTIGIANI E COMMERCianti** - Scade il termine per effettuare il pagamento della prima rata dei contributi mediante gli appositi bollettini inviati dall'istituto

**LUNEDÌ 22 APRILE - INPS DATORI DI LAVORO** - Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese precedente e per il versamento dei relativi contributi (termine ordinariamente scadente il giorno 20 prorogato ad oggi in quanto cadente di sabato).



Donare sangue è una sana abitudine  
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute  
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

**Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)**

## FRANCESCO ATTUALE



Questo "Francesco" è naturalmente quello di Assisi, e parlare di lui come "attuale" significa che egli ha tanto da dire su molti problemi del nostro tempo non sempre risolti.

Questa corrispondenza quindicinale proviene da "Le Celle" luogo da lui privilegiato.

## Francesco ecologia (2)

Per molto tempo l'uomo ha considerato la natura come un sistema di forze a lui superiore, come potenza temibile da cui occorre difendersi. Sappiamo come oggi questo rapporto si è quasi rovesciato: è la natura che è vista, sempre con più frequenza, bisognosa di difesa dalla incosciente invadenza e prepotenza dell'uomo.

Da questa rivoluzione è nata l'ecologia come scienza e come richiesta d'intervento in difesa dell'aria, dell'acqua, della vegetazione, della fauna, della integrità del suolo contro l'uso indiscriminato di queste cose che l'era tecnologica ha portato con sé.

Il difetto della ecologia, come è comunemente intesa, sta nel fatto che essa ha come obiettivo specifico il "risparmio" finalizzato all'"utilizzo" più maturo delle risorse naturali. In pratica un discorso intelligente ma ispirato in sostanza alla filosofia imperante del "consumismo". E tutte le volte che ci sono degli interessi da bilanciare il problema va avanti colla strategia del compromesso che non risolve mai il conflitto alla radice.

C'è così chi parla addirittura di "fine della storia umana" (Fukuyama) e chi prevede che nel volgere di qualche secolo, l'estinzione della nostra razza, per il progressivo degrado dell'ambiente.

Paradossalmente questo problema, così nuovo rispetto alla storia del passato, e ben lontano da una soluzione che faccia ben sperare, trova un suggerimento risolutivo da parte di Francesco di Assisi nato otto secoli fa. Ma non chiediamo a lui una serie di norme da tradursi in un codice organico in difesa della natura, perché Francesco è allergico a credere nella salvezza ottenuta attraverso la legge. Quello che possiamo chiedergli è di farsi ridurre al modo di vedere la natura e di convivere correttamente con essa.

Per libidine di possesso, noi vediamo le cose con mentalità schiavista, come realtà cioè da asservire come occorre e come

piace. Francesco, al contrario, si metteva al pari di esse e le chiamava e le amava come "fratelli" e "sorelle" perché vedeva in esse, come in sé, l'impronta del medesimo Artefice (Fonti Francescane, nn. 750, 153). Il che potrebbe sembrare momento di poesia o atteggiamento di preghiera da non potersi applicare a tutti i casi della nostra esistenza.

Ma proprio questo Francesco era capace di fare fino alle estreme conseguenze, disponibile come era a vedere nella natura, nei momenti in cui essa sembra soverchiare e sconfiggere l'uomo, non uno scontro perduto da noi, ma il prevalere momentaneo di una potenza che in tante altre occasioni è a nostro completo straordinario servizio. Come si costata quando Francesco si dice pronto ad accettare che "tutte le bestie e le fiere possano fare di lui quello che vogliono per quanto sarà loro concesso dal Signore" (Fonti F. 258) dall'altra parte il suo bisogno di comporre un Cantico delle Creature giustificandolo col fatto che "Ogni giorno usiamo delle creature e senza di loro non possiamo vivere, e in esse il genere umano molto offende il Creatore". (Fonti F. 1592)

È questo equilibrio fatto di serena accettazione delle cose e degli eventi irrimediabili, e di uso rispettoso e riconoscente di quanto viene messo a nostro servizio e beneficio che fanno di Francesco un modello di ecologia da noi ancora tutto da raggiungere.

Cellario

## MARESCIALLO MARTINO: PRESENTE!



Non aveva 50 anni, aveva una voglia di vivere come pochi hanno, era stato operato, ma si era ripreso bene; solo la voce fioca tradiva quel momento chirurgico, ma poi sembrava un uomo felice, sempre uguale a quel personaggio che tutti i cortonesi

hanno avuto il piacere di conoscere. Poi una mattina, una notizia furtiva, sussurrata a mezza voce dalla gente: è morto Mario Martino, il maresciallo. Tutto era vero; in pochi giorni è passato dall'ospedale ad un'altra vita nella quale noi crediamo e per la quale lo vediamo oggi sorridente, in attenti, fare il saluto al Padre Eterno e dire con voce ferma e professionale: Presente! Nel commiato funebre il capitano dei Carabinieri in congedo, Mino Faralli, così lo ha ricordato: "Parlare di Mario Martino o parlare del Maresciallo Maggiore Aiutante, nei Carabinieri Mario Martino è facile. Si aveva la stessa personalità, sia in servizio che nella vita di relazione. Lo conoscevamo tutti, perché era sempre in giro, per sapere, conoscere, indagare, anche consigliera e parlare..."

*Gli piaceva così tanto parlare, fino all'ultimo, fino a che gli è stato possibile. Era nato il 19 aprile 1946 a Castello del Matese (Caserta), si era arruolato il 1 settembre 1965, frequentando un corso per allievi sottufficiali nell'arma dei Carabinieri. Dal 1973 al 1988 ha prestato servizio qui da noi, a Cortona, dove si è fatto apprezzare e dove ha deciso di rimanervi per sempre. Nel giugno 1989 si è congedato e subito si è iscritto all'Associazione Nazionale Carabinieri, perché era CARABINIERE dal profondo del cuore. Aveva iniziato una attività da detective, da investigatore privato e spesso ci siamo incontrati in situazioni contingenti, ma mi confidava che avrebbe ben presto smesso, per una questione di umanità. Mi diceva che quasi tutte le indagini avevano come denominatore problemi riguardanti la famiglia, la fedeltà e la droga dei figli e.... questo non gratificava, perché dietro quella figura di uomo forte, di militare che dà sicurezza, c'era un uomo buono, dotato di sentimenti di grande umanità. Mi diceva, anche ultimamente, che le cose e il mondo andavano male perché manca umanità, coscienza, anche fede! Maresciallo Martino ci lasciò all'età neanche di 50 anni, ma noi Ti ricordiamo come uomo giusto.*

*Ti salutiamo per l'ultima volta alla maniera nostra, sull'attenti e sul saluto, certi che ci sorriderai dal mondo dei giusti.*

*Maresciallo Maggiore Aiutante Mario Martino, hai combattuto la Buona battaglia terrena, da tutti noi: RIPOSO! (al termine della commemorazione viene suonato il Silenzio Militare di Ordinanza)*

Non vogliamo aggiungere altro; personalmente il caro "baffone" ci rimane nel cuore e nella foto che presentiamo.

## Per fortuna che ci sono le gare automobilistiche STRADE...IMBELLETTATE

Una volta capitava solamente quando stavamo per recarci alle urne; è capitato pure l'anno scorso che molte strade, anche la settimana precedente la tornata elettorale, fossero rimesse a nuovo non si sa da chi, ma sapendo bene il perché. E' ovvio che imbellettare Cortona significa mostrare ai cortonesi che si è legati a questa bella città e che quindi il voto a chi aiuta a cancellare questi segni del tempo non è un voto gettato via. Finite le elezioni (e questo è da tempo un refrain stucchevole, ma purtroppo va sempre ribadito) la città si risporca, è lasciata a se stessa in attesa delle prossime votazioni. Però...questa volta c'è un piacevole però. Ecco che fortunatamente a Cortona si svolge la corsa automobilistica delle auto storiche Camucia-Cortona e come per incanto si ritorna a togliere l'erba dei contemporanei sulle mura degli etruschi, si asfaltano strade e si coprono buche sulle vie che quotidianamente fanno la felicità delle officine, si ammorbidiscono dossi e runette, insomma si rifà il trucco alla meglio a questa tanto bella quanto bistrattata città.

Quale rimedio perché tale impegno della nostra cara amministrazione si protragga nel tempo? Che tocchi organizzare una corsa automobilistica una volta al

mese? Magari sarebbe bello poterne organizzare a Mercatale, alla Fratta, una per la strada delle Contesse e, perché no, una nel rettilineo dell'Ossaia. Siamo un pò stanchi, anzi molto stanchi e scocciati che tutto quello che diciamo, scriviamo e puntualizziamo nei giornali ed in Consiglio Comunale venga costantemente ignorato. La gente è veramente arrabbiata e le rimozioni che portiamo in Consiglio vengono sempre tacciate di essere esagerate, di essere provocatorie. La vera provocazione invece è quella di credere che i cortonesi siano distratti, non vedano e non sentano nulla e che quindi si possa continuare ad agire così come se niente fosse.

La gente era stufo dell'opposizione che dopo la "protestina" diceva sottobraccio alla maggioranza (come Elio e le Storie Tese) "se famo du' spaghi?" e lo ha dimostrato con le preferenze. Che si dia ascolto alla minoranza (cioè alla gente che non è dello stesso schieramento) però è giusto, doveroso e democratico.

(L.L.)

## PROCESSIONE DEL VENERDI SANTO

Come è ormai tradizione Cortona si prepara alla Processione del Venerdì Santo in occasione della Pasqua 1996.

Anche quest'anno sarà presente sua Eccellenza Mons. Giovanni D'Ascenzi che chiuderà la manifestazione con l'arrivo della Processione in piazza del Comune.

I Simulacri partiranno come sempre dalla Chiesa dello Spirito Santo alle ore 21.00 e seguiranno questo itinerario: Via Guelfa, Via Ghini, Via Zelferini, Via Casali, Piazza Signorelli, Via Maffei, Ospedale, San

Marco, Santa Margherita, Via Nazionale e Piazza della Repubblica. Parteciperà alla processione la Corale Zelferini e la Banda Cittadina e Scuola Media Pancrazi.

Radio Incontri e Radio Foxes trasmetteranno in diretta la manifestazione.

Come è sempre avvenuto ci sarà una imponente partecipazione di cortonesi e di turisti che vivranno con particolare intensità questo momento religioso della nostra vita quotidiana.

Le parole del Vescovo saranno di stimolo e congedo.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

FUTURE OFFICE s.a.s.  
Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334

Alfa Romeo  
Concessionaria per la Valdichiana  
at TAMBURINI A. s.n.c.  
di TAMBURINI MIRO & C.  
Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

# TRIANGOLARE:

## CORTONA-CAMUCIA - MARATEA - MEDITERRANEA

Il giorno 16 marzo 1996, la squadra degli "Allievi Provinciali" dell'U.S. Cortona-Camucia, il loro allenatore Antonio Auriemma e i familiari dei ragazzi sono partiti alla volta di Scalea (Cs), per disputare un torneo a tre a Maratea.

Con nostra grande sorpresa, nonostante il ritardo abbiamo trovato ad attenderci i ragazzi, i dirigenti e i familiari della Mediterranea, la squadra di Scalea. È stata una accoglienza calorosissima e della quale siamo rimasti piacevolmente sorpresi.

La domenica 17 siamo partiti alla volta di Maratea. Eravamo affascinati dalla bellezza dei luoghi, dal mare si saliva verso l'alto in un paesaggio vario e bellissimo. Arrivati a Maratea il Sindaco e gli Assessori ci hanno dato il benvenuto. Il Sindaco, che tra l'altro è socio dell'Accademia Etrusca di Cortona, ci ha parlato della nostra civiltà Etrusca e della loro, quella greca, di Atene e Sparta ricollegando il tutto ai Giochi Olimpici e cogliendo soprattutto il lato morale di chi pratica il calcio e lo sport in genere. I ragazzi hanno ascoltato con attenzione e interesse. Dopo il benvenuto ci è stato offerto un rinfresco, una targa ricordo e un piatto di ceramica di Maratea. Poi siamo andati allo stadio.

Sotto uno splendido sole è iniziata la prima partita tra la Mediterranea di Scalea e il Maratea. Dopo una leggera preva-

valere come gioco di squadra e a 10 minuti dal termine dopo una bella triangolazione in attacco tra Violi e Maiorana la palla si fermava sulla linea di porta e Pelucchini con un tocco insaccava. Finita la partita la nostra squadra risultava vincitrice del torneo e della coppa messa in palio. I ragazzi che hanno giocato sono: Antonini, Martini, Ferri, Lunghini, Catozzi, Santucci, Accordi, Ricci, Biagiotti, Grazzini, Maiorana, Violi, Bruni, Pelucchini, Ceppi. Il pubblico, molto sportivo, ha applaudito la nostra squadra. La sera nel salone dell'albergo abbiamo avuto il saluto del sig. Maiorana, presidente della Mediterranea, che ha messo in risalto l'opera svolta nelle passate stagioni dal sig. Antonio Auriemma adesso nostro allenatore ed ha offerto una targa a lui e al dirigente del Cortona-Camucia sig. Martini. Ha parlato anche l'addetto stampa della Mediterranea che ha messo in evidenza l'aspetto morale dello sport che affratella e unisce gente di diverse culture. Il dirigente della Pro Loco di Scalea ci ha rivolto il suo saluto e ci ha offerto materiale sulla Calabria. I dirigenti Antonini, Ceppi e Martini hanno ringraziato a nome dell'U.S. Cortona-Camucia per la gentile ospitalità.

A questo proposito vorremmo mettere in evidenza l'ottimo comportamento dei ragazzi i quali hanno dimostrato notevole maturità anche fuori dal campo di gioco. Il 18 marzo è iniziato il viaggio di

# DUE PUNTI SOLTANTO, MA IL TRAGUARDO È VICINO

## Due pareggi in altrettanti incontri avvicinano il Cortona-Camucia all'Eccellenza

Lo 0-0 interno con il Pienza e l'1-1 sul temuto campo della Figline permettono al clan del presidente Tiezzi di essere più che ottimista sul salto di categoria. Quando mancano soltanto quattro giornate alla conclusione del torneo gli arancioni hanno immutato il distacco dal Figline capolista ma tengono a quattro lunghezze la Bibbienesse, l'avversaria più diretta alla conquista del secondo posto ugualmente utile per ritornare in Eccellenza. Un po' di delusione serpeggia nella compagine di Damora perchè sia contro i pientini che contro i valdarnesi il Cortona Camucia poteva guadagnare di più in termini di punti con la conseguenza di ritrovarsi in testa dopo un inseguimento durato tutto un campionato. Così non è stato e costringerà Capoduri e compagni a provarci sino alla fine.

Commentiamo i singoli incontri. Decisamente bruttino l'incontro con il Pienza. Nell'occasione mancava Capoduri e si sa come, quest'anno, la manovra arancione latiti quando non c'è in campo il suo capitano. Capoduri tra l'altro è capace di cambiare il risultato anche con tiri da calcio piazzato. Un'altra motivazione ancora, a parziale giustificazione dell'opaca prestazione contro i biancorossi senesi, può essere il lavoro di potenziamento svolto nella settimana precedente l'incontro. Potenziamento che deve aver

annebbiato i riflessi e i movimenti di qualche arancione soprattutto in occasione delle reti mancate.

La sfida per il primato tra Figline e Cortona Camucia si è chiusa con un salomonico pareggio che accontenta i padroni di casa e non lascia completamente insoddisfatti gli arancioni. Le due squadre non hanno avuto il tempo di annusarsi che il Cortona Camucia si era già portato in van-

Gobbo, come a tutto il reparto difensivo arancione, vanno riconosciuti tutti i meriti possibili per aver neutralizzato Spica e Russo in maniera esemplare. Applausi anche per Santucci che su incornata ravvicinata di Lippi si è superato con un intervento eccezionale. Qualche critica la merita invece il centrocampista arancione in occasione del gol del pareggio figline giunto proprio allo sca-

## Promozione girone C

SQUADRA	IN CASA					FUORI					RETI			MI	PE
	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S	DR				
Figline	49	26	9	4		5	3	5	34	17	17	-4			
Cortona C.	47	26	8	5		5	3	5	33	18	15	-5			
Bibbienesse	43	26	7	4	2	4	6	3	29	23	6	-7			
S. Quirico O.	42	26	9	2	2	2	7	4	40	25	15	-8			
Pianese	42	26	7	6		4	3	6	31	20	11	-8			
Poppi	42	26	7	4	2	4	5	4	32	23	9	-8			
Pienza	36	26	4	7	2	4	5	4	31	24	7	-11			
C. del Piano	36	26	7	2	4	3	4	6	25	23	2	-13			
Rignanese	33	26	5	5	2	3	4	7	26	27	-1	-13			
Montagnano	33	26	4	7	2	3	5	5	26	32	-6	-13			
Sinalunghe	31	26	6	5	2	1	5	7	26	26	0	-15			
Terranuovese	31	26	3	7	3	3	6	4	18	20	-2	-14			
Id. Club Incisa	31	26	5	5	4	2	5	5	17	25	-8	-16			
Foiano	22	26	3	3	7	2	4	7	25	36	-11	-22			
Scarperia	17	26	2	5	6		6	7	11	36	-25	-24			
Soci	15	26	2	3	8	1	3	9	13	42	-29	-27			

RISULTATI	
Giornata n° 26	
Figline - Cortona C.	1-1
Id. Club Incisa - Scarperia	1-0
Montagnano - C. del Piano	1-1
Pianese - Foiano	1-0
Pienza - S. Quirico O.	0-0
Poppi - Terranuovese	1-1
Sinalunghe - Rignanese	0-2
Soci - Bibbienesse	1-2
PROSSIMO TURNO	
Giornata n° 27	
Bibbienesse - Pienza	
Castel del Piano - Soci	
Cortona C. - Montagnano	
Foiano - Poppi	
Rignanese - Figline	
S. Quirico O. - Pianese	
Scarperia - Sinalunghe	
Terranuovese - Id. Club Incisa	

taggio. Cocilovo, lesto ad infilarsi fra le maglie della difesa locale, superava Marcacci con un preciso rasoterra. Qualche minuto più tardi uno sfortunato Del Gobbo colpiva il montante con il portiere locale ormai battuto. Un vero peccato per il difensore cortonese che avrebbe meritato il suo primo gol in maglia arancione. Ma a Del

dere del primo tempo. Ad Imbimbo è stato permesso di giocare troppo in libertà e il gol che ne è scaturito è stata la logica conseguenza. Andare al riposo con il gol di vantaggio sarebbe tornato utile agli arancioni.

La ripresa ha vissuto più di spunti personali che di azioni corali. Marchini ha avuto un'occasione d'oro sfortunatamente non sfruttata. E così il match che doveva decidere per il vertice della classifica non ha deciso nulla ma in entrambe le formazioni, a quattro giornate dal termine del campionato, c'è la segreta speranza di ritrovarsi di fronte il prossimo anno in Eccellenza.

Tiziano Accioli



lenza del Maatea la partita si è chiusa sullo 0-0. Rigori e vittoria del Maratea.

Poi è scesa in campo la squadra del Cortona-Camucia opposta alla Mediterranea, dopo un'accanita lotta anche questa partita si è chiusa sullo 0-0. Sono stati necessari i rigori e ne sono stati battuti 8 senza sbagliarne nessuno da parte nostra, purtroppo per i nostri avversari Marco Antonini, il nostro portiere, parava il loro ottavo rigore. Partita decisiva con il Maratea, una squadra tecnicamente molto valida, la nostra squadra si faceva

ritorno che si è svolto in un clima di grande amicizia fra i ragazzi e i familiari che formano un gruppo molto affiatato; in tutti i terro il ricordo della meravigliosa ospitalità e la speranza di avere fra noi un giorno i ragazzi della Mediterranea e del Maratea per ricambiare tutte le attenzioni rivolte a noi. Un grazie da ragazzi e familiari al presidente dell'U.S. Cortona-Camucia, Santi Tiezzi, che ci ha autorizzati a questa trasferta e uno particolare al sig. Auriemma per aver organizzato e coordinato il viaggio ed aver fatto di questo gruppo una squadra vera.

### Pallavolo Cortonese-Effe 5 cave

## DUE PRESTAZIONI DAVVERO DELUDENTI

La cortonese quest'anno non riesce ad esprimersi a livelli accettabili con continuità. Ormai sono noti a tutti i problemi che l'allenatore Fogu ha dovuto affrontare per allestire la formazione dopo la rinuncia ad allenarsi dei fratelli Carnesciali e di Bichi; ma tutto sommato era lecito aspettarsi dopo un considerevole numero di giornate di campionato una maggiore tenuta agonistica degli atleti bianco-celesti. Invece se si eccettua qualche lodevole ed in verità buona eccezione come recentemente contro il Siena le altre partite della Cortonese sono mancate di incisività e tenuta psicologica; gli atleti "si perdono" nella partita mettendo a nudo un disagio palese di adattamento alla pressione psicologica.

Nella partita contro il Cus Firenze la squadra del presidente Cesarini era partita bene ma dopo che gli avversari gli hanno "preso le misure" non hanno saputo più reagire e trovare le contromosse per lottare efficacemente nella gara. Parziali 15/11—10/15—4/15 e 7/15. Partita a due facce nel finale squadra senza reattività. Peggio ancora è andata sul campo del forte Bellaria che ha letteralmente strapazzato Magini e compagni: parziali 15/2—15/3—15/7.

Tutta la partita nel gioco deciso e concreto degli avversari che non hanno concesso niente alla Cortonese e la nostra squadra non ha saputo entrare in partita concludendo senza mordente e rinunciando quasi a lottare.

Il finale di campionato speriamo ci riservi qualche prestazione almeno caratteriale della Cortonese che fino adesso almeno aveva sempre cercato di mettere in campo l'agonismo e l'impegno cosa che non ha fatto in queste due partite.

R.F.

**IMPRESA EDILE**  
**Mattoni Sergio**

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ? VOLETE FAR CONOSCERE MEGLIO I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio è a vostra disposizione: **Contattateci!**



## DUE CAMUCIESI NEL PODIO AL SESTRIERES

*In una qualificata e tradizionale gara di slalom gigante riservata ai turisti, Marconi è primo e Franci terzo*

Grande prova di slalom gigante di **Matteo Marconi** e **Enrico Franci** offerta sulle nevi delle Alpi e precisamente sulla splendida pista del Sestrieres, cioè su quella stessa pista dove i vari Tomba, Accola, Aamodt e gli altri campioni dello sci mondiale vi hanno disputato le gare valedole per la coppa del mondo e dove, nel prossimo anno, si svolgeranno i Campionati Mondiali di sci alpino.

In una gara riservata ai soli turisti svoltasi due settimane fa, che ha visto la partecipazione in fase organizzativa anche dei gestori del negozio Pinco Sport di Camucia, il bravissimo Matteo Marconi, classe '75, è riuscito ad imporsi su una settantina di agguerriti avversari. Tra questi anche il suo amico e coetaneo Enrico Franci a cui è toccato un onorevolissimo terzo posto finendo a soli 70 centesimi dal vincitore.

Dinanzi ad una cornice di pubblico da fare invidia alle competizioni di Coppa del Mondo la gara ha avuto



uno svolgimento regolare grazie anche alla pista, preparata alla perfezione, che ha retto le discese di tutti i partecipanti. L'alto numero di pettorale toccato ai due nostri concittadini lasciava presagire ad una gara sotto-

tono ed invece le cose sono andate, fortunatamente per loro, diversamente. Matteo ed Enrico sono riusciti dove altri hanno fallito. Matteo ha vinto grazie alla potenza che ha saputo



imporre alla sua sciata, specialmente nella parte conclusiva del tracciato. Enrico invece si è evidenziato per l'eleganza con la quale ha affrontato i paletti.

Riconosciuti i giusti meriti ad entrambi, per i due ci sarà il rammarico di non essersi inseriti, grazie ad attenti e continui allenamenti eseguiti fin da piccoli, nei giri delle varie nazionali. Oggi, probabilmente, anche Camucia avrebbe uno o due campioni di sci. Non è infatti necessario essere cresciuti all'ombra delle Alpi per diventare dei campioni. Dopotutto anche lo stesso Tomba non viene da zone alpine. Per la cronaca ricordiamo che alla gara hanno partecipato anche altri nostri concittadini come **Mauro Banelli**, bravissimo quanto sfortunato poiché giunto primo alle prove usciva in gara, e **Luca Pieroni** che pur avendo effettuato una buona discesa è ancora lontano dai ritmi di gara dei suoi compagni.

**Nevio Polezzi**



**Torneo ITF Women's Tour:**

## UN TORNEO DA 10.000 DOLLARI AL TENNIS CLUB CAMUCIA

Con la bella stagione torna alla grande ribalta anche il tennis, a tutti i livelli ed il tennis club Camucia ha ottenuto la possibilità di organizzare un grande torneo di tennis femminile.

Infatti la Federazione Italiana Tennis ha designato ed autorizzato il tennis club Camucia per un torneo da 10.000 dollari.

Il consiglio federale ha esaminato la richiesta fatta dal maestro ANTONIO PULERA' che ha portato la sede della sua tennis Academy a Camucia, ed ha concesso il nulla-osta per poter organizzare sui campi del tennis club un torneo internazionale femminile del circuito "ITF Women's Tours".

Il torneo sarà inserito nel calendario nazionale 1996 e, a cura dell'European Tennis Association (ETA) e della federazione Tennis Internazionale

(ITF), rispettivamente, nei calendari 1996 europeo e mondiale del circuito ITF Women's Tour. Il torneo si svolgerà in giugno, dal 17 al 23 e vedrà una serie di qualificazioni nei giorni precedenti. Il tabellone sarà composto da 32 giocatrici del tabellone principale e da altrettante che parteciperanno alle qualificazioni. Altri tornei dello stesso circuito si giocheranno in Toscana, a Massa e Grosseto. Giudice del torneo sarà il maestro Antonio Pulera'.

Il torneo è organizzato con il Patrocinio del Comune di Cortona e sponsor della manifestazione saranno la Banca Popolare di Cortona, la Orogel e la I.Car. entrambe ditte di surgelati, la discoteca Tuchulcha, a cui si aggiungeranno altri componenti il pool. La presentazione ufficiale della manifestazione è avvenuta mercoledì 20 marzo presso i locali del tennis club;

durante una cena informale a cui erano presenti tra gli altri il presidente del Comitato regionale Bartolini, il presidente del Comitato provinciale Lovari, l'assessore allo sport del comune di Arezzo, alcuni imprenditori sponsors, uno dei proprietari del circolo Piero Pantella, tecnici e dirigenti, si è parlato dell'importanza di questo torneo per il futuro del circolo sia a livello amatoriale che agonistico.

Intanto prosegue la normale attività del circolo con i vari corsi, tornei, e squadre agonistiche.

**Riccardo Fiorenzuoli.**

Nella foto: *Nicola Carini*

### CALENDARIO UNDER 18 REGIONALE MASCHILE

**Campionato a squadre. Qualificazioni.**

13/4 ore 15,30 - T/C Camucia C/T Abbadia san Salvatore.

20/4 ore 15,30 - C/T Grosseto T/C Camucia.

**Serie C3 C4 Campionato a squadre maschile.**

31/3 ore 9,00 - Circolo tennis Arezzo T/C Camucia.

21/4 ore 9,00 - T/C Camucia T/C Tavola.

28/4 ore 9,00 - Circolo tennis Siena T/C Camucia.

## TERONTOLA CALCIO: UN CAMMINO SCONCERTANTE

*Non fa più nemmeno notizia l'andamento altalenante del Terontola. Un cammino sconcertante che ancora una volta lascia con l'amaro in bocca. Quando sembrava ormai alle spalle il periodo nero e tutto lasciava presagire un finale di torneo brillante e interessante, i paglierini hanno nuovamente inanellato due sconfitte contro formazioni tutt'altro che irresistibili.*

*I passi falsi con il Pietrafitta sul campo amico (1 a 2) e sul terreno di S. Sabina (0 a 1) lo dicono chiaramente.*

*La sconfitta contro il Pietrafitta è maturata nella ripresa dopo che il Terontola era passato in vantaggio nel corso della prima frazione con il giovane Brocchi. Un secondo tempo scellerato e sfortunato dei ragazzi di Cozzari, che hanno anche fallito la trasformazione di un calcio di rigore, ha regalato la vittoria ad avversari che non speravano tanto.*

*Una delusione che il Terontola poteva (e doveva) riscattare sul campo di S. Sabina; invece questa volta il campo esterno non ha restituito grinta e furore ai paglierini usciti nuovamente sconfitti contro un avversario molto più motivato.*

*L'unica nota lieta in questo periodo davvero disastroso è rappresentata dal pareggio (2 a 2) ottenuto sul campo di Mugnano nella partita di andata di quarti di finale della Coppa Primavera.*

**Il punto sul campionato**

*A meno di clamorosi rovesci - peraltro non prevedibili - la Grifo-S. Angelo si è assicurata con largo anticipo la vittoria del torneo; nelle zone basse spera ancora il S. Sabina.*

### La classifica

Grifo-S. Angelo p. 59; Grifo-Montetozio p. 45; Passignanese p. 36; Fontignano, Amerina p. 35; R. Menti p. 34; Pietrafitta p. 33; Terontola, Pro Pila, S. Nicolò p. 32; Castiglion del Lago, Ferro di Cavallo p. 31; Calvi p. 29; S. Sabina p. 25; Nuova Alba p. 15; Tavernelle p. 9

**Carlo Gnolfi**

**EDILTER** s.r.l.

IMPRESA  
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)

**CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE  
DI MASSERELLI GIROLAMO**

concessionario:

**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSS**

CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694



**TREMORI ROMANO**

*Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti*  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



# banca popolare di cortona

società cooperativa a responsabilità limitata

5496

*Gentile cliente, presso gli esercizi convenzionati la tessera **BANCOMAT** della Banca Popolare di Cortona è denaro contante ed i Suoi acquisti potranno essere regolati rapidamente, senza alcun costo aggiuntivo.*



*Naturalmente la Sua Tessera potrà essere utilizzata anche presso tutti gli altri esercizi collegati al circuito nazionale. Le rammentiamo inoltre che la tessera **BANCOMAT BPC** è inserita nel circuito **Qui Multibanca**, che permette di poter dialogare con la propria banca presso numerosi Sportelli Automatici collocati in tutta Italia.*

*Se non possiede ancora la tessera **BANCOMAT BPC** provveda a richiederla subito: senza alcuna spesa avrà una chiave privilegiata di accesso ai servizi della **Banca Popolare di Cortona***

*Qui troverà il POS BPC:*

CORTONA	CORTONA	CAMUCIA	CAMUCIA	TERONTOLA
DESPAR DI MOLESINI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	IL QUADERNO VIA NAZIONALE, 4	CASA DEL REGALO MARINO VIA MATTEOTTI, 80	TENDENZA MODA CAPELLI P.ZZA S. PERTINI, 7	GIOIELLERIA L. MANGANI VIA FOSSE ARDEATINE, 10
BAZAR 48 VIA NAZIONALE, 28	LAMENTINI FOTO VIA NAZIONALE, 33	IMMAGINE OTTICA P.ZZA S. PERTINI, 8	EXTREMA CALZATURE SNC P.ZZA S. PERTINI, 5	MONALDI CALZATURE VIA M. BUONARROTTI, 20
IL GIOIELLO VIA NAZIONALE, 19/A	CARTOLIBRERIA NOCENTINI VIA NAZIONALE, 32	SPORTIME VIA LAURETANA, 80	PAPILLON PREZIOSI SRL P.ZZA S. PERTINI, 20	G.P. ESSE MARKET SNC VIA 1° MAGGIO, 3
L'ANTICA GIOIELLERIA P.ZZA REPUBBLICA, 27	VARESINA CALZATURE VIA NAZIONALE, 11	FOTOMASTER DI POCCHETTI P.ZZA S. PERTINI, 11		
LORENZINI CALZATURE P.ZZA REPUBBLICA, 18	TABACCHERIA DEL CORSO VIA NAZIONALE, 12	PAOLONI & LUNGHINI VIA GRAMSCI, 84/G		
PROFUMERIA ORCHIDEA P.ZZA REPUBBLICA, 1	LO SCRIGNO ARGENTERIA VIA GUELFA, 33	TABS VIA IPOGEO, 13		<b>CASTIGLION FIORENTINO</b>
BAM BOUTIQUE VIA NAZIONALE, 23/A	BERTI MARIO FIORI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	NANDESI MARISA VIA SANDRELLI, 1		MILITARY SURPLUS VIA UMBRO CASENTINESE, 46/A
CENTRO FOTO VIA NAZIONALE, 27	FARMACIA CENTRALE VIA NAZIONALE, 38	EUROTESAM DI MENCIA MARIA VIA GRAMSCI, 69/C		NEW SRL VIALE MAZZINI, 120

Direzione - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630318-319 - Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona

Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317  
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia

Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia  
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola

Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino

Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana  
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509